

Il ruolo dei nonni oggi

di Mario Gecchele



Verona
Scuola **G. Verdi**
13 novembre 2019

Nonno e nipote



Il secolo dei nonni

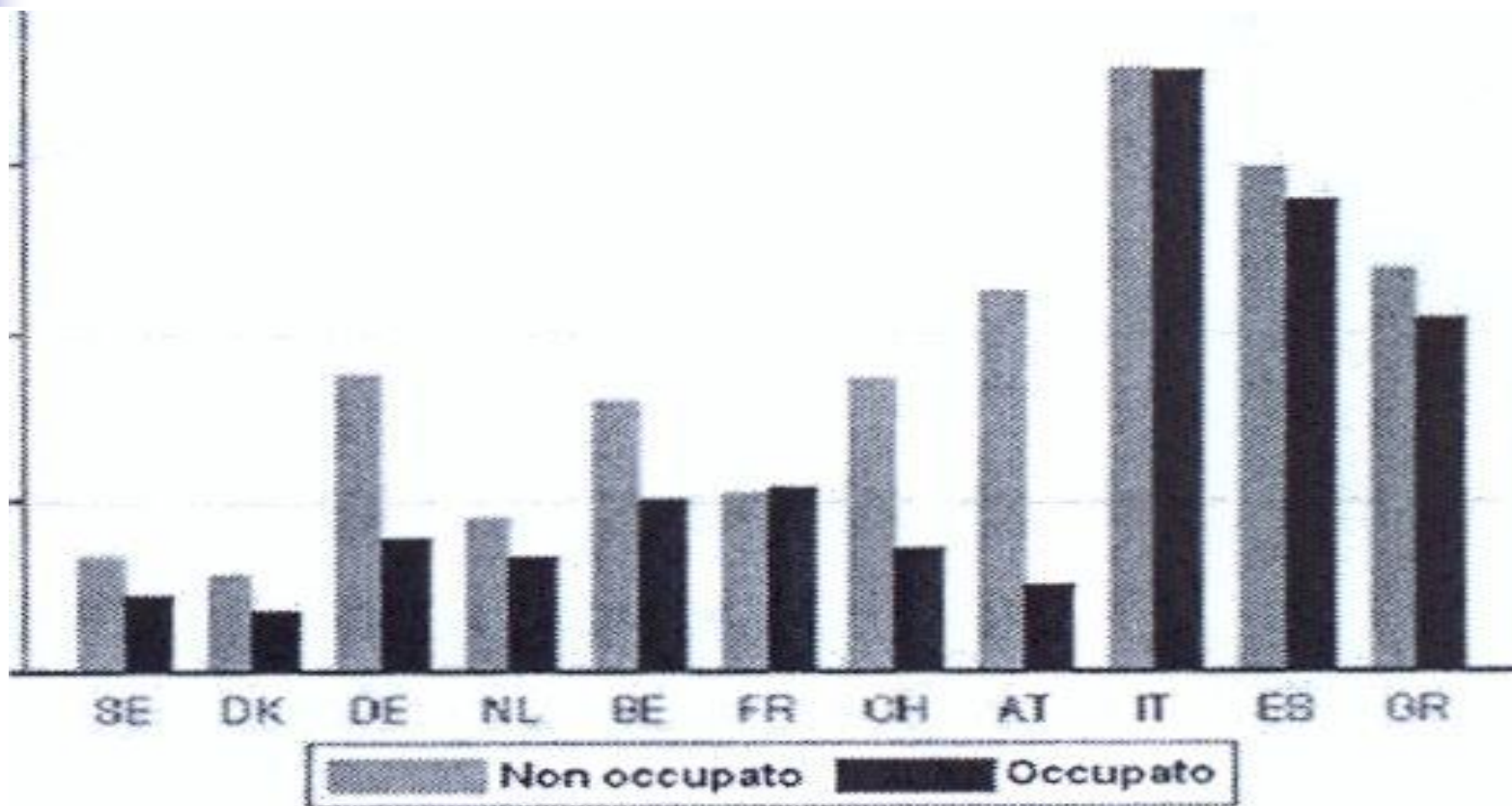




11 milioni di nonni

- 1 su 3 si occupa dei nipoti quando i genitori lavorano;
- il 10% vive insieme;
- Il 98% dei bambini fino a 14 anni ha almeno un nonno vivente;
- 87% dai 15-24 anni;
- 59% tra 25-34.

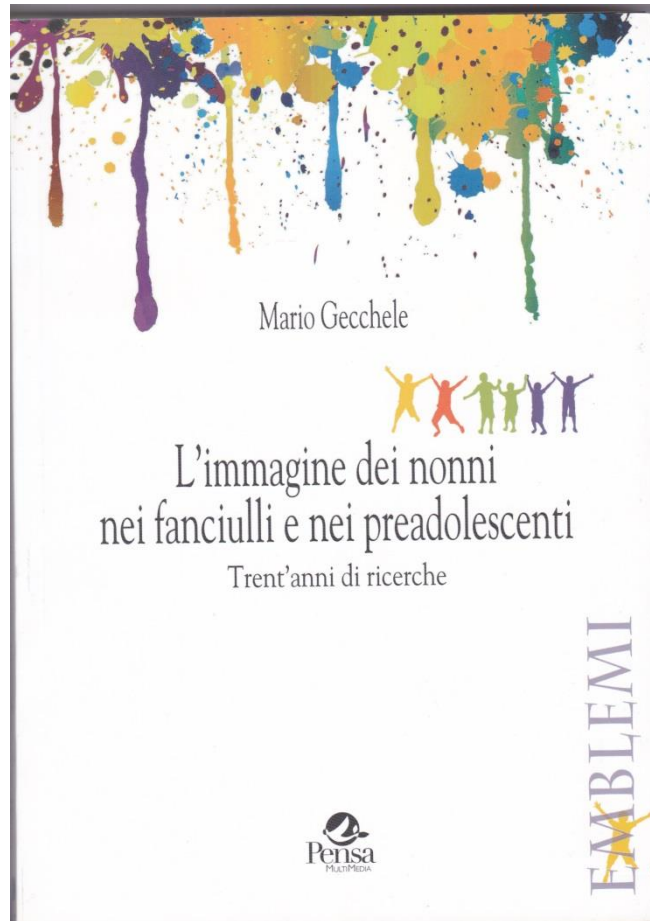
Giorni al mese per la cura dei nipoti (Italia 18)



Le tradizionali età dell'uomo

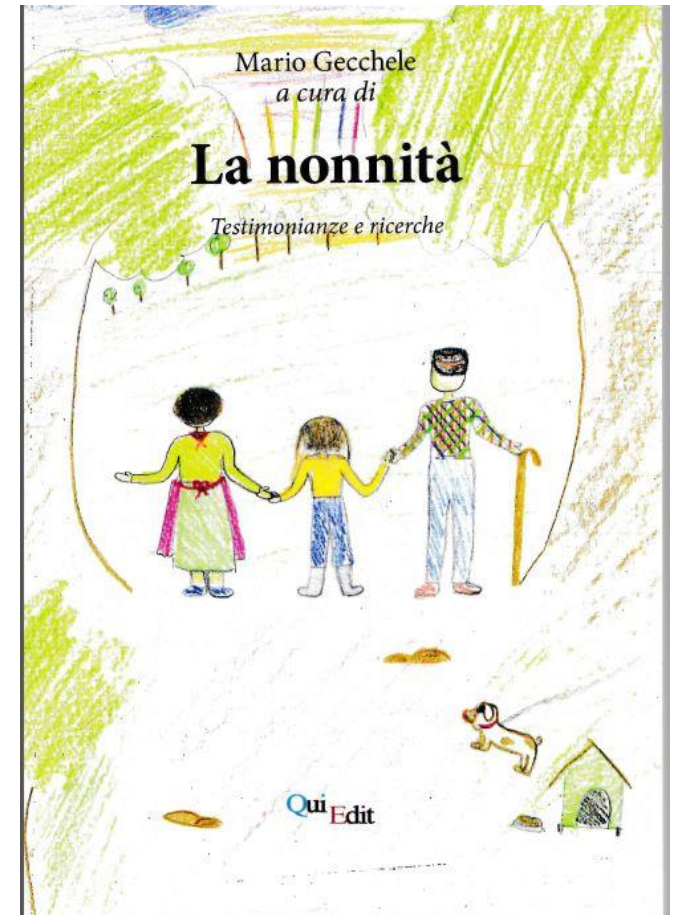


Una ricerca lunga trent'anni



2015

2018





A – Con i nipoti

- Scuola elementare e media
- Vi (44,0%); Vr, (21,1%); Bl (13,8%); Tn (8,8%); Ro (7,7%); Mn (4,6%).
- Campagna e città



Metodologia

- Tema o pensierini: *Dite tutto quello che vi viene in mente pensando ai nonni.*
- Disegno sui nonni
- Piccolo questionario



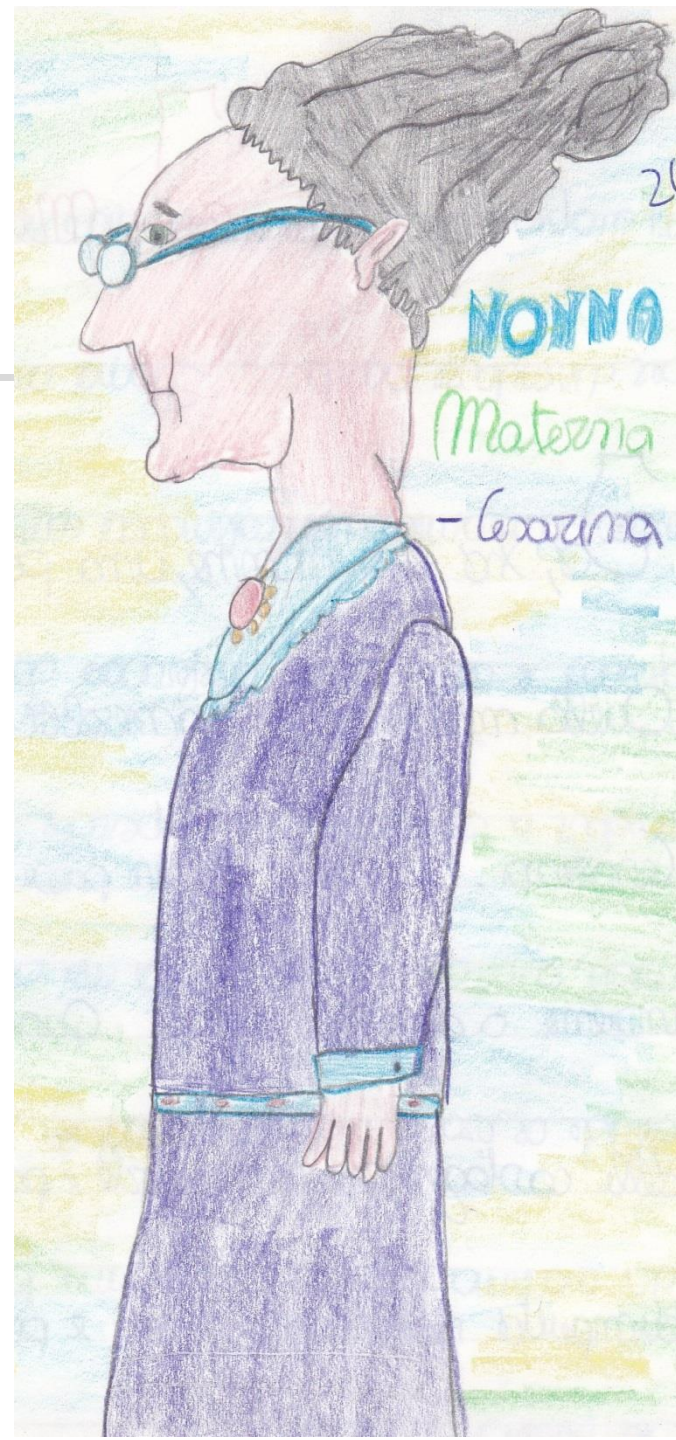
Strumento d'indagine

- Un mix tra tecniche di indagine **quantitative** e **qualitative**
- Costruzione del database in formato excell; trascrizione di ogni frase (circa 22.000).

Il campione

- **1982: 535**
- **1998: 1288**
- **2012: 3180**

F, 9





Non hanno nonni

- **1982**: 5,8%
- **1998**: 3,3%
- **2012**; 1,6

- Hanno anche più di 4 nonni (famiglie ricostituite)
- Più nonni viventi e più a lungo.



Coabitazione

- **1982**: 15,9%
- **1998**: 13,4%
- **2012**: 5,5% (8,3% stesso condominio, 7,9% nella stessa contrada).



Altra nazione

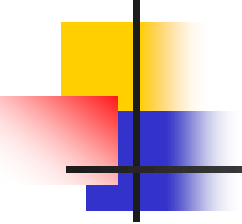
- **1982**: nessuno
- **1998**: 5%
- **2012**: 12,0%
- Campione che si dichiara non italiano: **10,5%**

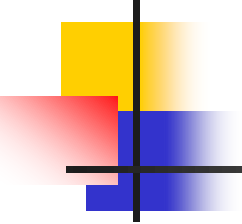


Chi non abita con i nonni li vede

- **1982**: una o più volte alla settimana: 34,9%;
- **1998**: 27% ogni giorno
- **2012**: 31,2% ogni giorno

- Ogni giorno+una volta alla settimana: più del 60%.

- 
-
- Popolazione più longeva
 - Diminuzione natalità e fecondità
 - Più famiglie unipersonali (31,2%)
 - Più famiglie ricostituite

- 
-
- Figli spesso unici
 - Famiglia baccello
 - Media per famiglia: 2,4 unità.
 - *Diverso modo di essere genitori e nonni*



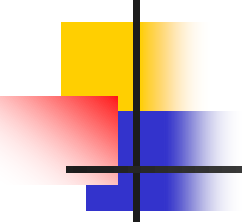
Quanti disegni?

- **1998:** elementari: 480
- **2012:** 1876: elementari 1216; medie 660.



Analisi degli elementi di contenuto

- Personaggi stereotipati
- Paesaggio
- Particolari: accessori, elementi estetici (orecchini, collane, cappelli, guanti)
- Sopracciglia, pancia, rughe

- 
-
- Presenza del nipote (*diminuisce con l'aumentare della classe*).
 - Personaggi nell'ambiente (*diminuisce con l'aumentare della classe*).
 - Dimensioni e posizione dei personaggi.



2012: disegni

- Medie: più attenzione alle figure che allo sfondo: realistiche, con ambienti, figure e attività diversificate.(p. 36).
- Uno diverso dall'altro
- **C'è il nipote:** 33,1% elementari; 26,6% medie.



B – Con i nonni

- Questionario ai nonni su come vivono il loro ruolo:
- **1991: 900**
- **2012: 1284**



Obbiettivi

- - L'immagine che i nonni hanno di loro stessi e dei nipoti
- - Come si collocano fra genitori e nipoti
- - Le modalità di relazione, la valenza educativa, l'efficacia del loro intervento, la soddisfazione del ruolo.



Campione

- 1284 questionari
- 98,7% italiani

- *Livello d'istruzione*
- 80% elementari
- 14,8% livello medio



Situazione lavorativa

- 66,4% pensionati
- 18,3% lavorano



Situazione familiare

- 69,9% coniugati
- 18% vivono soli
- 10% vicini
- 7,8% convivono
- 4,2% in casa di riposo

Cl. II, a





Se non convive, vede il nipote

- 49,5% tutti i giorni
- 34,6% una volta alla settimana
- Hanno: 2671 nipoti



Salute %

■ <i>Molto bene</i>	6,4
■ <i>Bene</i>	45,2
■ <i>Discretamente</i>	44,4
■ Male	3,5
■ Molto male	0,4
■ Missing	0,1

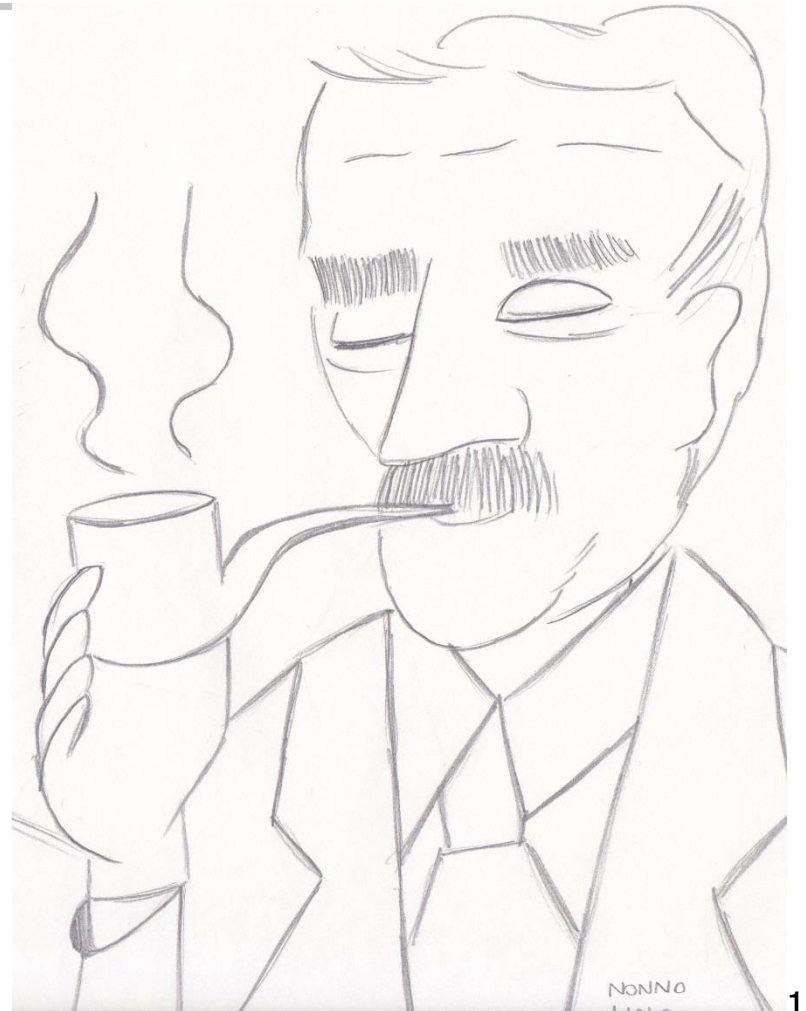


Essere nonni

- E' vissuto in modo diverso da una persona all'altra e variabili sono
- il **sessu**,
- l'**età**,
- il **luogo** dove si vive,
- lo **stato** civile,
- il livello di **istruzione**
- il **numero** dei nipoti.

Immagine di sé

- Avere qualcuno a cui trasmettere le cose frutto della propria esperienza
- Potersi occupare dei bambini con minore preoccupazione





Come giudicano i nipoti di oggi

- I nipoti: meno rispettosi e poco abituati al sacrificio rispetto al 1991.
- **I miei**: poco abituati al sacrificio, ma molto più rispettosi (**9,2% gli altri, 71,4% i miei**)
- Aumenta il giudizio negativo sui nipoti (67,2 a 81,4), diminuisce quello sui propri nipoti (**34,7 a 20,3**)



Cosa si aspettano i nipoti

- I nipoti e i **miei**: 1991 2012
- Regale/mance: 37,6-**20,8** 58,3-**36,1**
- Affetto/compr: 37,1-**54,0** 68,8-**74,4**
- Consolazione: 13,8-**14,0** 31,2-**22,6**
- Consigli e sugg: 10,2-**11,4** 34,3-**25,8**



Modalità di relazione

■ Quando sto con loro: 1991 e 2012		
■ Regali	58,3%	49,6
■ Gioco	54,6	61,0
■ Fatti	43,5	40,0
■ Favole	39,6	28,3
■ Dolci	38,2	38,8



Il rapporto con i nipoti

- **Formale:** tradizionale, ruoli ben prescritti;
- **Giocosso:** sostitutivo dei genitori;
- **Distante:** (5%)



Varia nel tempo

-
- Il rapporto può **variare nel tempo** o essere **diverso** fra un nipote ed un altro.
- Una incomprensione, una malattia, una separazione, le morte di un coniuge e altre vicende.

C- I risultati



F, 9

1 – Chi sono i nonni





Mia nonna (F,9)

- «È una di quelle nonne che è sempre piena di dolci da offrire alla prima persona che le capita sotto il naso. La trovi sempre a letto che guarda la TV o in cucina a cucinare cibi disumani. Domenica, a volte viene a mangiare a casa nostra; una volta ha portato il pasticcio con gli asparagi, e fin qui niente da dire, ma oltre al fatto che gli asparagi fossero frullati aveva i mandarini! La mia nonna è molto insistente e quando si fissa con una cosa o persona non cambia 'mira'».

Una nonna





«Quando ...

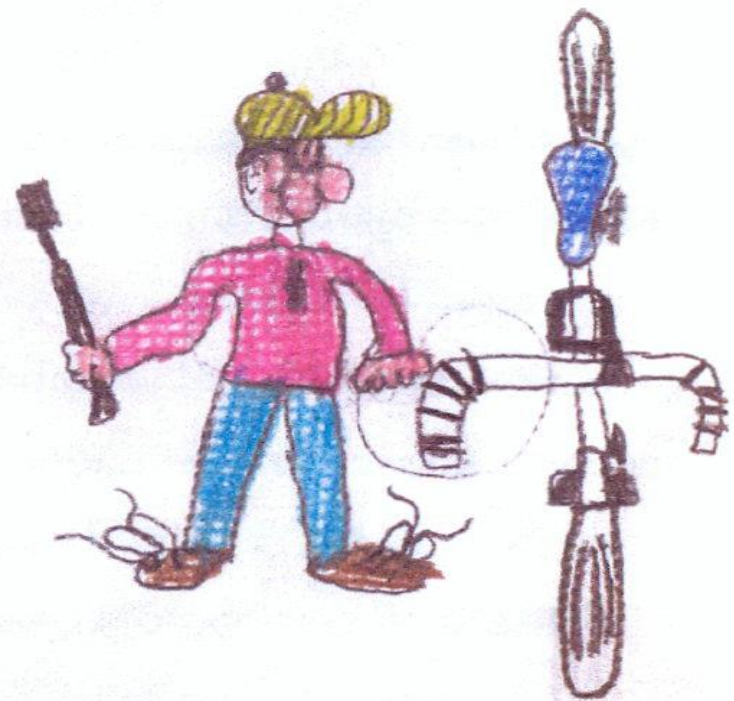
- al sabato mattina il papà va a chiederle se le serve qualcosa io entro a salutarla ed esco subito perché non mi perdo niente. Così scommetto con me stessa che il papà uscirà arrabbiato, ed in effetti non mi sbaglio mai perché torna sempre infuriato. Di mercoledì poi viene sua nipote a tingerle i capelli. **La mia nonna è davvero strana».**



Voglia di fare nuove esperienze (M,13)

- «Quando si parla di loro si pensa subito a persone anziane con capelli bianchi, spesso stanche e circondate d'affari, questo **pregiudizio** non è sempre vero e dovrebbe finire. Invece i miei nonni sono tutt'altro diversi, sì, le caratteristiche sono quelle, ma hanno qualcosa in più, **qualcosa di speciale**. Ora sono **attivi**, non solo vogliono raccontare le loro esperienze, ma anche **farne di nuove**».

Vr9: Nonni attivi



Con la carriola (M,8)



Meccanico (M,10)



Pbl(m12): Devi stringere il tubo della benzina



Pbl(m11): Nonno che taglia l'erba



Pbl(m9): Nonno cha raccoglie il fieno



Pbl(m9): Hu che fadiga!



Pbl(m9): Nonno che vanga l'orto





L'aspetto fisico (62)

- Descritto: **1982** 17,9% M, 32,5% F
 - **1998**: 20,3% M, 25,55 F
 - **2012**: ***43,8% M, 54,6% F*** (65)
 - Più la nonna del nonno.



Ognuno diverso dall'altro

- «Mia nonna ha tanti capelli e sono neri, è cicciotella ed è bassa» (M,9);
- «Lei è un po' obesa, e quando mi abbraccia mi solleva i piedi da terra» (F,9).



Osservatori

- «È di statura abbastanza alta, né troppo bassa, è cicciotella» (F,10);
- «Mia nonna Eugenia è di statura media, ha il naso piccolo» (M,10);
- «Uno è grassotello mentre l'altro è magro piccà» (M,12).



La bellezza

- «La mia nonna è una bellissima signora. La mamma dice che le casalinghe hanno tanto tempo per curarsi e per quello la nonna è sempre stata bella» (F,9).



I particolari

- **Capelli** della nonna: «Mia nonna in testa è piena di capelli, invece mio nonno ha pochi capelli in testa soprattutto a destra e a sinistra»(F,9).
- «Mia nonna Agnese ha i capelli biondi tinti perché non vuol fare vedere che sono bianchi» (M,13).



Il nonno

- «Il nonno ha i capelli bianchi e il suo ginocchio è di metallo perché si è messo la protesi; quando glielo tocchi con una calamita la gamba si raddrizza»(M,8).



Altri particolari

- **Gli occhi e occhiali**
- **Pancione**: Il nonno «Ha una pancia che sembra abbia un bimbo»(M,11).
- «Mio nonno è un omone, sembra un orso infatti si chiama Bruno, è veramente un **tenerone**, gli si può far di tutto, i miei fratelli gli saltano sopra e io gli salto in braccio ma lui non si arrabbia mai»(F,13).

M, 9

- Altezza
- Mani
- Piedi
- Naso
- Viso
- Pelle
- Pantaloni/gonna





Sembra una quindicenne

- «Ha 70 anni freschi freschi ma il suo portamento è paragonabile a quello di una quindicenne; sa più parolacce e insulti, lei di quante non siano scritte su un dizionario, è molto spericolata e, in contrasto a quello che dice mia mamma, ci insegna ad imitarla»(F,11).



Un armadio

- «L'altra nonna è esattamente un armadio con movenze molto graziose e vestiti, drappaggi e corpi capi che non sono da meno»(F,11).



Sportive

- **Nonne sportive, "matte"**.
- «Ha ottantatre anni e va in macchina come un razzo e fa delle curve che quasi cade la macchina, perché è **matta**»(F,7).
- **Non tutte uguali**: «Germana ha 73 anni però ne dimostra 60 e Carmela ne ha 76, mi dispiace dirlo, però li dimostra tutti» (F,11).
(73)



Il tatuaggio

«Mia nonna non è normale ha circa 65 anni, è bionda platinata, porta quasi sempre tacchi alti, e per i suoi 60 anni si è fatta regalare un tatuaggio»(f,13).



La pelle

- «Mio nonno paterno è rosso dal vino e con una pancia tonda tonda»(F, 12).
- «Gli casca la dentiera e beve grappa e vino di nascosto e tiene i soldi sotto il letto»(m, 9).



Piena di grinze

- «La pelle di mia nonna era tutta ruvida e piena di grinze, che quasi facevano spavento» (M,11);
-
- «Ha molti nei nel viso, è piccola e sembra imbiancata. Ha i pollici un po' consumati» (F,11).



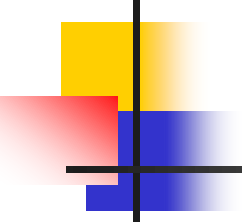
Segni particolari

- «Segni particolari: i segni sulle gambe delle vene esplose» (M,10);
-
- «Ha gli occhi azzurri e il viso pieno di rughe che sembrano ragnatele» (M,11);
- «Mia nonna, da giovane era molto bella, ora mica tanto» (F,11).



Figure retoriche

- Pancione ... duro come il marmo;
- capelli grigi come la nebbia;
- occhi azzurri come il cielo;
- occhi verdi come il gambo di una rosa;
- si comporta come una ragazzina;
- mia nonna è esattamente un armadio;
- pelle morbida e soffice ma non come il cotone;
- pelle rossastra come un guscio d'uovo;

- 
-
- si pettina da giovanotto;
 - capelli grigi come l'asfalto;
 - magro come un grissino;
 - rughe che sembrano ragnatele;
 - ha un vocione da far paura;
 - fuma come un disgraziato;
 - l'altro è magro picà;
 - ciechi come una talpa.



Cambiamenti dall'82?

- Più attenzione per l'aspetto fisico;
- Capacità di descrivere diversamente i vari nonni;
- Più le femmine che i maschi;
- Più trascuratezza nei nonni dell'82 (secondo gli occhi dei nipoti).



I nonni del 2012

- **Pantaloni** e nonne; rossetto ecc.
- Più attivi, più giovanili, più moderni, più sportivi, stravaganti, più vicini ai nipoti;
- Maggiormente **simpatici**



Il carattere (79)

- Più relative alla **nonna** che al nonno (57,4% vs 42,6%).
- Sono più le **femmine** che descrivono (21,0% sul totale delle femmine) che i maschi (14,1%).
- Aumento dell'interessamento **all'aumento** della classe.



Nonni diversi (81)

- «Dovendo descrivere come sono i miei nonni posso dire che sono tutti molti **diversi**, infatti hanno caratteri e interessi differenti, e differenti sono anche i rapporti che ho con loro».
- «Mia nonna mi fa pensare ai **cagnolini** perché è molto dolce invece mio nonno mi fa venire in mente **un muro di pietra** perché è duro e cocciuto» (m,12).



Modi diversi

- «Tutti loro mi vogliono un gran bene ma hanno **modi diversi** per dimostrarlo e, ora che sono più grande, non sempre mi trovo bene con ognuno»(f,13).
- «Sinceramente non so a quale dei due sia più legata perché mi hanno insegnato **cose diverse in maniera diversa**» (F,13).



Categorie: Bontà e simpatia (84)

- **Bontà:** affettuoso amichevole, buono, ospitale, gentile, dolce, generoso, disponibile, caro, premuroso, altruista.
- **Simpatia:** simpatico, allegro, scherzoso, fantastico, divertente, felice, sorridente, solare, ridicolo, chiacchierone, giohcerellone, estroverso, spiritoso.



Saggezza e attività

- **Saggezza:** bravo, saggio, comprensivo, paziente, fantastico, straordinario, speciale, tranquillo, contento, sereno, sincero, riservato, intelligente, buffo, strepitoso, sportivo, elegante, giovanile, socievole, moderno.
- **Attività:** attivo, laborioso, in gamba, forte, coraggioso, vivace, intraprendente, pieno di vita.



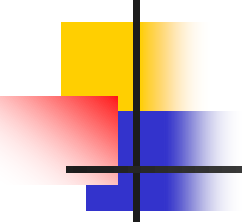
(%)

- Bontà 32,2
- Simpatia 26,7
- Saggezza 25,1
- Attività 5,6
- Cattiveria 0,6
- Antipatia 3,6
- Scontrosità 5,4
- Introversione 0,8



Categorie caratteriali

Categoria %			
Bontà	32,2	Cattiveria	0,6
Simpatia	26,7	Antipatia	3,6
Saggezza	25,1	Scontrosità	5,4
Attività	5,6	Introversione	0,8
Totale	88,6		10,4

- 
-
- **Bontà:** 1982: 64,2%
 - 1998: 54,0%
 - 2012: 47,5%
 - **Simpatia:** 23,7% - 24,2% - 35,2%
 - **Saggezza:** 8,1% - 14,2% - 9,9%
 - **Attività:** 4,0% - 7,6% - 7,0%



Affettuosa (86)

- «E' molto affettuosa e comprensiva con me. E ogni giorno mi sgrida in modo ironico perché mi dice di smettere di crescere perché la sto superando in altezza e **ovvio d'intelligenza**» (F, 11).



Una cornacchia

- «Mia nonna quando la vedo mi ricorda una cornacchia ma in fondo è anche simpatica perché mi diverto sempre a prenderla in giro perché lei pensa di essere ancora una signorina si veste elegantemente e mi fa mance e regali» (f,11).



In gamba

- «I miei nonni sono in gamba: fumano, bevono, bestemmano» (m,14).
- «I miei nonni sono gentilissimi; mia nonna mi stringe e mi soffoca di baci. Mi abbraccia sempre ma quando si arrabbia tira degli urli che rompono i vetri»(m,10).
- «Il mio nonno Bumelo quando si arrabbia sembra ubriaco e ha un alito terribile nel senso che ha un alito brutto da annusare» (m,7).



Saggezza e pazienza ⁽⁸⁹⁾

- Valore crescente:
- scuola media: 8,1%; 13,6%; 29,6%.



Un difficile equilibrio (91).

- Nonni cattivi
- Antipatici
- Scontrosi
- Introversi



I rapporti fra nonni (99)

- «Mia nonna è simpatica e continua a sgridare mio nonno perché a volte fa un po' lo stupido»(m,12).
- «Mio nonno paterno è gentile, simpatico, mastodontico e soprattutto fa quello che gli ordina la nonna, la quale è generosa ma gli piace comandare. E' generoso, accogliente molto simpatico; mia nonna cerca di tenerlo in gabbia ma il suo spirito libero è troppo forte»(m,13).



Tanto paziente

- «Mio nonno Mario è un tipo silenzioso e assorbe giorno e notte le lamentele di mio nonna Giovanna, come 'prendi la pastiglia', fai il bucato o fa qualcosa. E il nonno non dice mai niente, no risponde mai, ubbidisce e basta. E tanto paziente»(f,13).



Siamo d'accordo

- «La nonna lo sgrida perché fuma e quando io sono là si serve di me per l'acquisto delle sigarette. Però siamo d'accordo segretamente altrimenti la nonna lo sgrida» (F,12).



Un confronto fra le tre ricerche (103)

- Maggior attenzione alla nonna
- Sono più le femmine dei maschi a descrivere
- Prevalgono gli aspetti positivi
- *Dalla bontà alla simpatia*



2 – Insieme con i nonni

- «Io davanti ai cesari, ai principi, ai giganti della forza ritti sull'ammasso dei nulla, davanti a tutti quelli che l'uomo adora, abomina, incensa, davanti ai Giove dell'ultrapotenza, sono stato quarant'anni fiero, indomito, trionfante;; ed eccomi vinto da un bimbo» (V. Hugo).



1 – A casa dei nonni (F,12)

- Importanza della casa per gli anziani
- «Quando andiamo da loro la nonna si mette a piangere di felicità invece il nonno si mette a saltare su e giù. Quando dobbiamo tornare a casa la nonna si mette di nuovo a piangere di tristezza e il nonno ci da tanti baci» (F,8).

M, 10





Chi non coabita

- 41,4% abitano nello stesso paese/città
- 21,1% in un altro paese o città
- 12,= % in altra nazione
- **Non sempre la coabitazione favorisce.**
- **Meglio la vicinanza**



La separazione

- La separazione (qualche volta o spesso) causa l'allontanamento:
- «Per questo è ormai cinque anni che non li vedo. Alle volte però sono in contatto con loro per mezzo del telefono ma per soli pochi miserabili minuti. Ma io sono certo che tutto si aggiusterà il più presto possibile. Così ritornerò ad essere più felice, come un tempo» (M,12).



Lavoro e malattia

- ***Custodi*** quando i genitori lavorano.
- «Il papà di mio papà ha fatto da **badante** a me da piccolo perché non c'era l'asilo» (M,12).
- «Nonna Ausilia mi ha visto nascere e mi ha anche cresciuta, perché mia mamma lavorava nel negozio di famiglia; ancora adesso in estate trascorro un mese e mezzo a casa sua, non perché mia mamma lavora, ma perché voglio andarci io» (F,11)
122.

Scuola e pomeriggio

- «Quando vengo a casa sua vogliono subito vedere i miei quaderni di scuola se sono stato bravo, se ho avuto dei belli voti, io le gli faccio vedere, mi fanno sempre i complimenti» (M,7).



Accompagnare a scuola





Il tempo libero

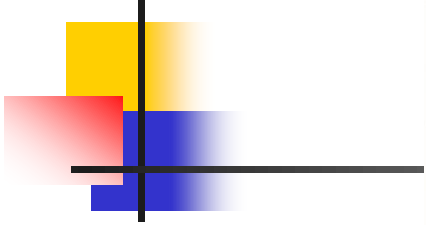
- «Vado a Gardaland almeno una volta all'anno e con mio nonno vado sulle montagne russe, lui urla come un pazzo e quando scendiamo c'è da sbellicarsi dalle risate, perché o perde il cappello che aveva in testa prima di salire in giostra o ha un ciuffo di capelli bianchi in testa: divertente» (M,11).



Dormire

- «A volte, vado a dormire a casa loro, sembra di essere in albergo **in mezzo alla natura**: il nonno ha molti animali, e la nonna molti fiori; il nonno ha anche un grande orto, quando sono da loro mangio quasi solo cose fatte in **casa**».

Cl. V





Nonni lontani

- «Quelli lontani, durante le visite cercano di dare quanto non possono dare durante l'anno» (F,11).
- «Ogni volta che vado in Romania a trovarli quando è ora di salutarci mi si forma una pietra su cuore perché ho paura che sia l'ultimo 'ti voglio bene' che dico» (F,13).



Nostalgia

- «Sono nata in Serbia, e mi sono trasferita qui a sette anni. Voglio molto bene a mia nonna, e anche a mio nonno, nonostante tutto rimarrà sempre nel mio cuore, avvolte, al solo pensiero, mi scendono le lacrime, Adesso, solo pensandoci, mi viene nostalgia e sto veramente molto male, forse perché sono io che sono molto sensibile» (F,13).



Insieme ai nonni

- Più *liberi*
- «Pensando ai miei nonni mi viene in mente anche la libertà, perché quando sono con i miei nonni sono più libero» (M,14).
- «La mia nonna è molto gentile e divertente perché quando mia mamma va a lavorare io prendo un gelato e lei non glielo dice» (F,8).



La lentezza (131)

- «Credo che i nonni sono importanti perché sono più tranquilli, meno agitati e hanno più tempo per stare anche con noi nipoti» (F,11).
- «Questa lentezza si rispecchia anche nella vita dei contadini e così, quando ho bisogno di rilassarmi, di trovare un po' di pace e silenzio vado dai nonni» (F,13).





Attenzioni

- «Tutte le notti mia nonna si sveglia e viene a vedere nella mia stanza se io e mio fratello siamo coperti o meno e se siamo scoperti ci copre» (f,11).
- «Quando abitavo con i miei nonni paterni, mia nonna era sempre l'ultima a mettersi a tavola, prima voleva servire gli altri e poi mangiava lei» (M,13).



Sono felice

- «Quando penso ai miei nonni mi sento bene» (F,12).
- «Quando al sabato ritorno a casa li trovo tutti e due là che i aspettano sul balcone» (M,11).
- «Quando li vado a trovare mi coprono di mille attenzioni ed io devo confessare di essere felice di trovarmi a centro delle loro attenzioni» (F,12).



Per farci felici ...

- «Penso a quando gli racconto le barzellette e ridono anche se non sono divertiti ma lo fanno per farci felici».



Tempo di divertimento e di nuova energia (134)

- «Quando è da sola, vado a trovarla per fargli compagnia e mentre lavoriamo a maglia, parliamo del più e del meno!»
(F,12)



3 – Le attività (135)

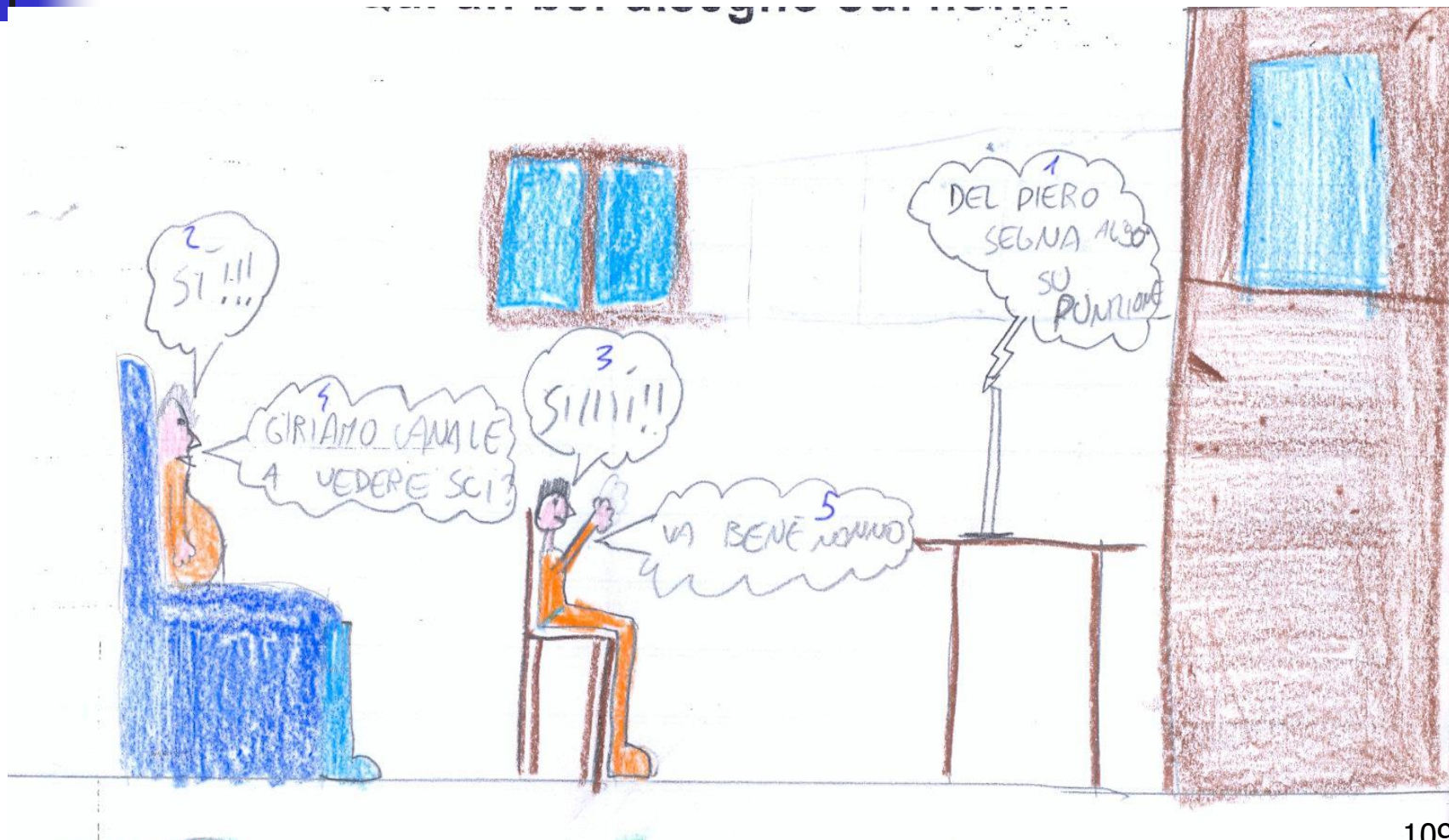
- *«Non sento più la torbida e segreta scossa del male che ci attrae e del destino che spinge. I bambini vacillanti sono il nostro miglior sostegno. Io li guardo, e poi li ascolto, e poi sono buono, e il mio cuore si calma innanzi ad essi; io ascolto i sacri consigli dell'innocenza» (V. Hugo).*

Cosa fanno i nipoti assieme ai nonni



- In **2599** temi si racconta cosa si fa col nonno;
- Esperienze arricchenti, qualitativamente caratterizzate dalla disponibilità e dalla gioia di stare insieme;
- «Io credo che il tempo trascorso coi nonni abbia un valore immenso e prezioso perché arricchisce di **esperienze di vita**» (F,13).

Pbl(m11): Davanti alla TV





Giochi

- Giochi (18,8% totale attività): **carte, briscola, scopa, rubamazzi;**
- «Giocano con me a dama e a carte e per farmi piacere mi fanno sempre vincere»(F,13);
- Scacchi, tombola, bocce.



Pbl(m6): **Gioco delle carte**



Tombola; Guarda un po' questa putina!



AI
computer

M, 6





Pallone, basket, bocce, tennis, pallavolo

- «Con lui gioco a pallone in giardino gioco a bocce ma soprattutto gioco a nascondino» (F,8).
- Giochi moderni: Yo gyoh, computer, X Box 360.

Gioco a pallone (9,m)



a pallone quando è primavera e possiamo uscire



Passeggiate, spesa

- «Mi diverto tanto col nonno perché mi porta a fare le **passeggiate** nei campi e mi **spiega tutti i nomi** delle piante e degli animali. Con lui poi vado a raccogliere i funghi» (M,9).
- «Oltre a questo insieme andiamo al mercato e in panificio oppure la accompagno a fare le sue **commissioni**» (F,10).

Al bar (M,11)





Supermercato, cimitero

- «Tutte le volte che vado in vacanza a casa sua, mi porta sempre al **supermercato** oppure al mercato, di solito ci andiamo in bicicletta o a piedi» (F,10);
- «Con l'altra nonna ci vediamo spesso e spesso vado anche a casa sua a dormire e poi alla mattina andiamo a fare la spesa insieme, al **cimitero** a trovare mio nonno, a prendere il pane e a fare le cose che lei fa quotidianamente» (F,13).

Pbl(m6): **Sull'altalena**



Al parco giochi (F,8)



Pbl(f11): A pesca



A pesca (M,7)





Pesca, caccia

- «Con mio nonno Enrico vado a pescare, ma pesco sempre più io» (M,7).

BI(f6): Al parco giochi

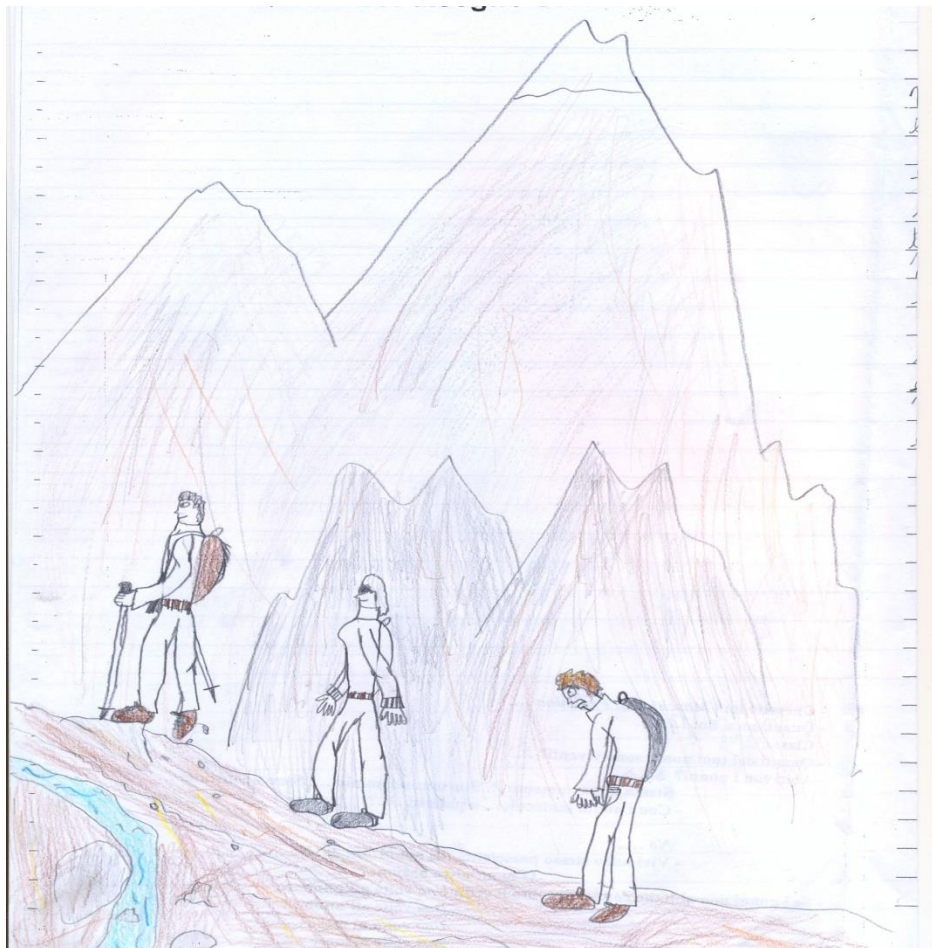




Vacanze

- Mare, montagna, lago, gite:
- «Mi piace trascorrere la vacanze natalizie con loro in montagna perché quando torno da sci mi chiedono sempre se voglio qualcosa da mangiare, 2 mi piace giocare a carte con loro, 3 andare a fargli spavento quando dormono» (F,11).

Sui monti (m,12)



Al mare (F,9)



Cl,1,m





Il saper fare

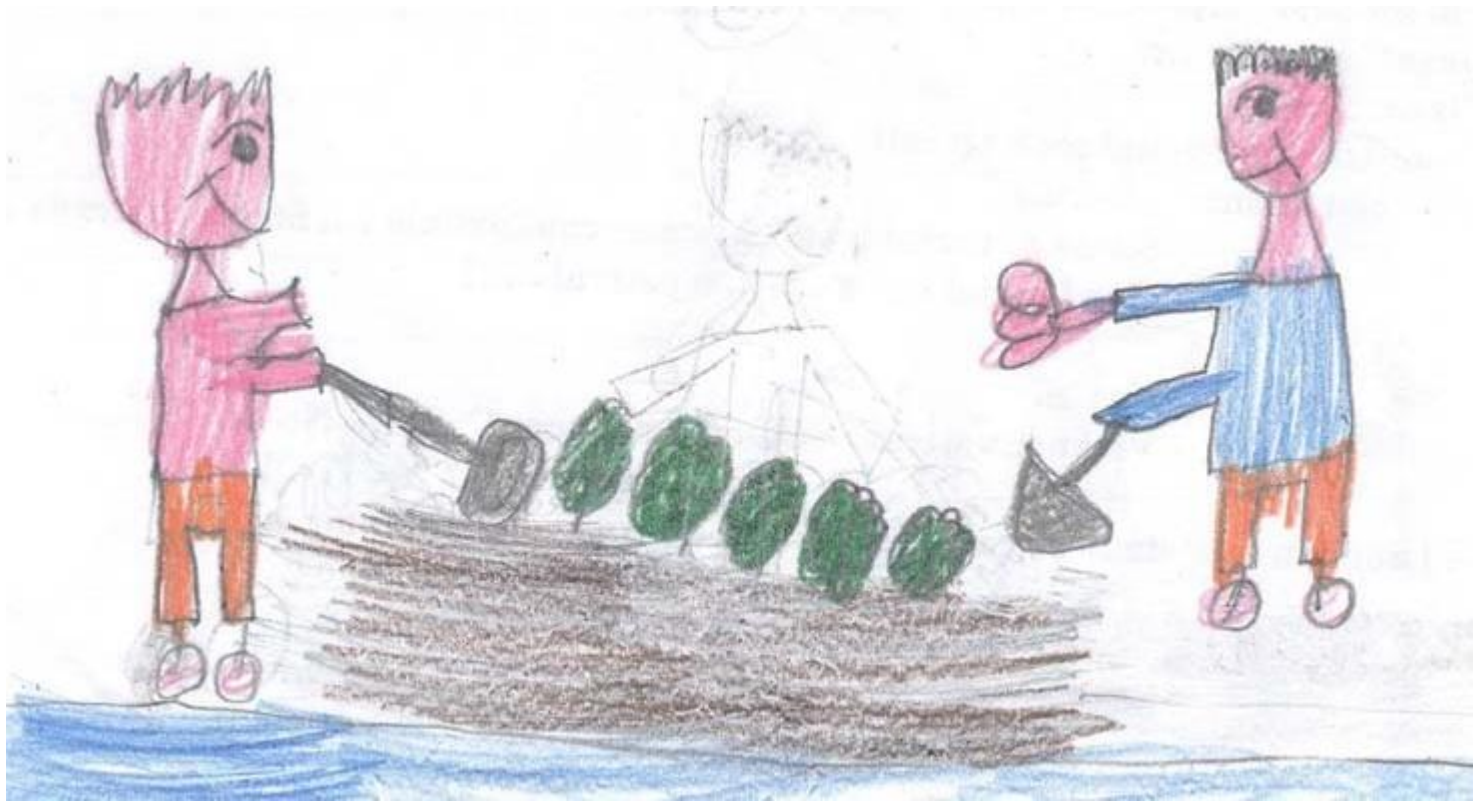
- Oltre ad un certo sapere, i nonni trasmettono un **saper fare**.
- Manualità stimolata in modo piacevole e il nipote ha la sensazione di fare i primi passi per entrare ne mondo dei grandi (154).
- «Lo aiuto con le vigne, con i kiuy, con le ciliegie, le pesche mi dice che quando faccio i 14 anni mi può pagare per i lavori che faccio. Intanto lo aiuto gratis e in cambio mi fa la mancia o qualche regalo» (m,12).



Attività manuali

- Orto, lavori nei campi.
- Occupandoli nell'orto, nel giardino ecc. i nonni offrono ai ragazzi, oltre ad un contatto con la natura e i suoi cicli, la **possibilità di conoscere e imparare attraverso il fare**. La attività manuali fatte assieme ai nonni hanno positive ripercussioni educative (145).

Nell'orto (F,7)



Pbl(f7): Nonna nell'orto





Le proprie passioni

- Oltre alla trasmissione di un certo sapere i nonni trasmettono anche le **proprie passioni** come quelle per la natura e per gli animali.

Pbl(m11): - Guarda nonna, un porcino;
- Bene con questo fanno 18





Cucinare (8,5%)

- Preparare dei dolci in casa favorisce nel fanciullo la coordinazione per misurare e mescolare gli ingredienti, gli insegna delle nozioni di matematica, gli fa imparare il funzionamento del forno, sviluppa il senso dell'osservazione seguendo la cottura e stimola il senso del gusto e stanno con persone che gli vogliono bene.(147)

Pbl(f12): Preparare la tavola





Pranzare e cenare (7,9%)

- Alla domenica, qualche anniversario, qualche festa.
- «Il Natale io e i miei genitori lo abbiamo trascorso sempre in compagnia dei nonni di Cles. Da loro si riunisce tutta la famiglia 7 nipoti e tre figli. Da loro ho appreso le belle tradizioni di questo paese, specie durante il periodo natalizio»(149).

Pbl(m13): La pasta con le polpette



La Pasta con le polpette di mia nonna.

Non sono bravo a disegnare le polpette quindi ho disegnato qualcosa di caratteristico di mia nonna:

il cibo!

M,10





Preparare il cibo

- «La cosa che mi piace di più fare con lei e fare l'impasto per le **tagliatelle** e stendere la pasta con il mattarello» (F,11);
- «La aiuto in cucina a preparare le patate per il minestrone, le zucchine, e la cosa che mi piace di più di mia nonna è il **pasticcio** con la carne e gli asparagi quando lo fa mi chiama sempre così la aiuto» (F,11).

Cucina







Fare i compiti, TV,

- «Mia nonna quando voglio guardare i cartoni e cambio canale senza richiederglielo mi dice, ma guarda un po' e mi rincorre indietro per la casa finché non le do il telecomando e si guarda la sua soppopera preferita» (M,10).



Studiare insieme

- «Alla sera dopo cena mio nonno mi chiedeva le tabelline e mia nonna i verbi, che avevo studiato alla mattina mentre mia sorella giocava» (F,9);
- «Le recito le poesie, qualche volta anche per telefono, le faccio leggere i miei testi che lei aspetta con entusiasmo» (F,9).

Cucire



Pbl(m11): Le pulizie





Un confronto

- Giochi e attività diversi con il nonno o con la nonna;
- **E' aumentato il tempo trascorso** con i nonni;
- 2012 più villeggiatura e viaggi;
- Vacanze come modalità per figli di altre culture di ritornare al loro paese;
- Aumentano gli aiuti nei compiti.

3 – Nonni gratificanti

(70,5% dei temi)



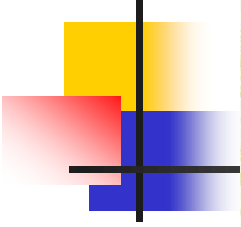
1 - Gratificazione orale/materiale (20,3%)



Mancia: «Per me sono come una banca, quando chiedo soldi me li danno sempre, però non esagero» (F,14).

La mancia pasquale (F,13)







Mangiare: segno di bontà

- «La mia nonna Rita è molto buona, ogni volta che vado là mi da sempre qualcosa da mangiare tipo: biscotti, mele, arance, banane e pere» (M,9).

Il gelato (M,11)



M,8





Ci chiama pollastre ...

- «Quando mangio dai nonni mi riempio sempre la pancia, perché fa da mangiare molto bene, come essere un **re**» (M,9);
- «Io adoro questa nonna perché ci fa mangiare come **principesse** a me e a mia sorella perché i nostri cugini sono schizzinosi e tutto quello che avanzano va alle galline e per questo ci chiama **pollastre** perché mangiamo tutto» (F,11).

Fare insieme la pasta (F,11)



A tavola insieme (M,8)





Viziare

- «Marzia, mia nonna è forse quella meno educativa di tutti perché appena le chiedi qualcosa non ti risponde altro che: certo tesoro mio. Insomma è quella che mi vizia più di tutti e quando i miei genitori lo vengono a sapere, la storia finisce sempre alla stessa maniera: tutti litigano fra di loro» (F,13).



Se voglio qualcosa ...

- «Fin da piccola mi è sempre piaciuto stare insieme a loro anche perché loro mi viziano perché ogni volta che voglio qualcosa loro **me la comprano subito**» (F,11).



2 - Gratificazione affettiva (28,7%)

- Senso di benessere e di felicità
- «Quando vado a trovare la nonna, la saluto e sono felice» (M,6).



Affettività

- «La mia nonna mi da sempre baccini» (M,6).
- «La mia nonna mi fa un massaggio» (M,6).
- «La mia nonna mi dice bravo» (M,7).
- «Il mio nonno Mario mi fa sempre i dispetti, perché vuole un bacio» (F,7).

F-9





Essere coccolati

- «I nonni mi coccolano molto come se fossi un **gattino**» (F,9).
- «La mia nonna Viola mi vuole bene è il mio **fiore incantato**» (F,6).
- «Sembra che i nonni siano gli **antigenitori** ti lasciano fare quello che vuoi anche i se i genitori non te lo permettono» (F,13).



Mi capisce

- «Insomma, devo proprio dire che per me i nonni sono un punto di **riferimento**, so che posso sempre contare su di loro» (F,11).
- «La nonna materna invece mi **capisce**: fa domande ma non si aspetta quasi mai una risposta, si preoccupa senza invadere la mia privacy» (F,12).



Mi ascoltano

- «Mi ascoltano sempre senza interruzioni anche se si stancano» (M,11).
- «Quando ho bisogno loro sono lì ad ascoltarmi ed a aiutarmi senza lamentarsi o senza discutere» (F,12).

Sul divano (F,11)





Posso fidarmi

- «Quando ho un problema posso tranquillamente parlarne con loro e raccontargli tutto perché con loro mi sento a mio agio o quando non sto bene in salute anche in questo caso mi possono aiutare»(M,13).



Mi sfogo

- «Vado da loro per sfogarmi per quello che è successo a scuola o con i miei genitori; mi **sostengono** quando ho idee da esprimere» (M,13).
- «Quando mi sentivo triste loro mi rallegravano con una **carezza**» (F,8).



Mi tirano su il morale

- «Quando penso ai miei nonni mi tiro sempre su il morale. I nonni quando mi vedono mi dicono sempre: Ciao Giulia come stai? Come Va? Va bene a scuola? Insomma a me piace molto andare da loro perché i nonni mi abbracciano molto, e quando torno a casa mi sento molto bene» (F,8).



Se sono triste

- «Mi piace quando vado a trovarli perché posso parlargli di tutto quello che voglio e se sono triste loro mi fanno diventare felice» (F,12);
- «Sono molto affezionata anche a mio nonno (materno) il quale riesce sempre a tirarmi su il morale, delle volte però non con delle semplici battute ma **ascoltandomi**» (F,14).
-



Mi confido (F,13)

- «Hanno molta fiducia in me. Li ritengo i miei **confessori**. Sanno farmi divertire a dispetto del mio umore, delle varie età dei loro nipoti. Sono coloro che più si interessano allo mio stato di vita, non credo che avendoli attorno potrei anche solo pensare di frequentare brutte compagnie, fumare, diventare una classica bulla perché mi sa che mi sentirei in colpa solo guardandoli».



Tanto tempo insieme

- «Ho trascorso moltissimo tempo con i nonni durante la mia infanzia, la mamma e il papà lavorano tutto il giorno. Quando ero ammalato, dove avrei potuto andare, se non a casa con loro?. Anche se ora sono più grande e gli impegni scolastici non mi permettono di vederli così frequentemente, non manco mai di fare loro visita, di mangiare insieme a loro...



Angeli custodi

- di condividere i miei successi, le mie vittorie, ma anche i miei momenti di tristezza: so che da loro potrò sempre avere una parola i conforto. I nonni ci sono sempre, dovunque sei, dovunque vai, per qualunque cosa sono come gli **angeli custodi** che vegliano su di noi e ci proteggono»(m,12).

4 – Nonni narratori (F,13)





Raccontare (172)

- E' una memoria storica che crea nella famiglia una comune e condivisa prospettiva di senso.
- Permette al continuità della percezione di sé.
- Narrando si comprendono gli eventi e comprendendo la mente si riconcilia con la realtà.



Trasmissione transgenerazionale

- La vita in un certo senso non è quella che si è vissuta ma quella che si ricorda.
- Vecchiaia non naufragio, ma fondamentale trasmissione transgenerazionale.
- Raccontare è uno scavo nel passato per aiutare a rivivere, riscoprire, reinterpretare la propria storia.

Il dialogo intergenerazionale (M,12)





Libro stampato

- «Per me i nonni sono un **libro stampato**, che mi raccontano il passato» (F,10).
- «Quando mi vede si mette a raccontarmi le avventure che ha vissute durante la guerra in questo modo si sente amato dai miei genitori da me e da mia nonna» (M,12).

«Mi hanno sempre affascinato quando ...



- quando mi raccontano della loro infanzia, sfogliando quei grandi album in bianco e nero non riesco proprio ad immaginare loro come ragazzini della mia età, perché per me sono i nonni punto e basta (F,12);
- Chissà quale gioia provano quando ricevono la mia posta! Conservano tante mie foto d'ogni età, di ogni occasione: del battesimo, della prima comunione ecc. Essi vivono proprio per i loro nipoti» (M,11).



Gli occhi di mio nonno

- «Al nonno è subito apparso un sorriso in volto ripensando al passato. Le cose che mi raccontava mi sembravano strane e lontanissime. Ma di fronte al mio stupore c'erano gli occhi di mio nonno, pieno di gratitudine nei miei confronti perché gli avevo dato l'opportunità di raccontare e di ricordare»(f,13).



Della vita del passato

- «A volte mi chiedo se sia davvero meglio la vita di oggi o quella del passato. Se è meglio la tv, il videogame o la natura e il lavoro duro. Noi oggi siamo abituati che la mamma e il papà sono i nostri servi, ma il nonno mi ha fatto capire che la vita finché si è in vita, non si deve sprecare» (F,10).



Mi ricordo ...

- «Mi ricordo una sera di tanti anni fa, era freddo, piovigginava e noi da molte ore eravamo immersi nel fango ad aspettare un segnale. Il racconto continua, narrato in ogni suo particolare, il tempo passa e spesso sembra anche a me di essere immersa nel fango, al buio con un fucile in mano ad attendere e rivivo con la fantasia ogni episodio» (F,12).



Ascoltare il nonno

- Qualche ragazzo capisce le difficoltà del nonno nel ricordare (**“fa molta confusione”**) e comincia a notare i limiti dell’età, ma ascoltando il nonno **“egli si sente amato da me, dai miei genitori e da mia nonna”**.



“Io ero come te ...”

- “La nonna mi racconta sempre di quando era piccolina e giocava e qualche volta si picchiava con le amiche. Proprio ieri mi ha detto: - **Io ero come te** e mi picchiavo sempre con le amiche”.



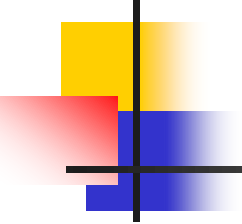
Cosa devo essere da grande

- «Lei mi ha insegnato tutto quello che **devo essere da grande** e le cose belle che lei faceva da piccola, mi raccontava cose belle come qual era il suo pupazzo, cosa faceva, come si divertiva, come giocava e come ha conosciuto i suoi amici»(f,10).

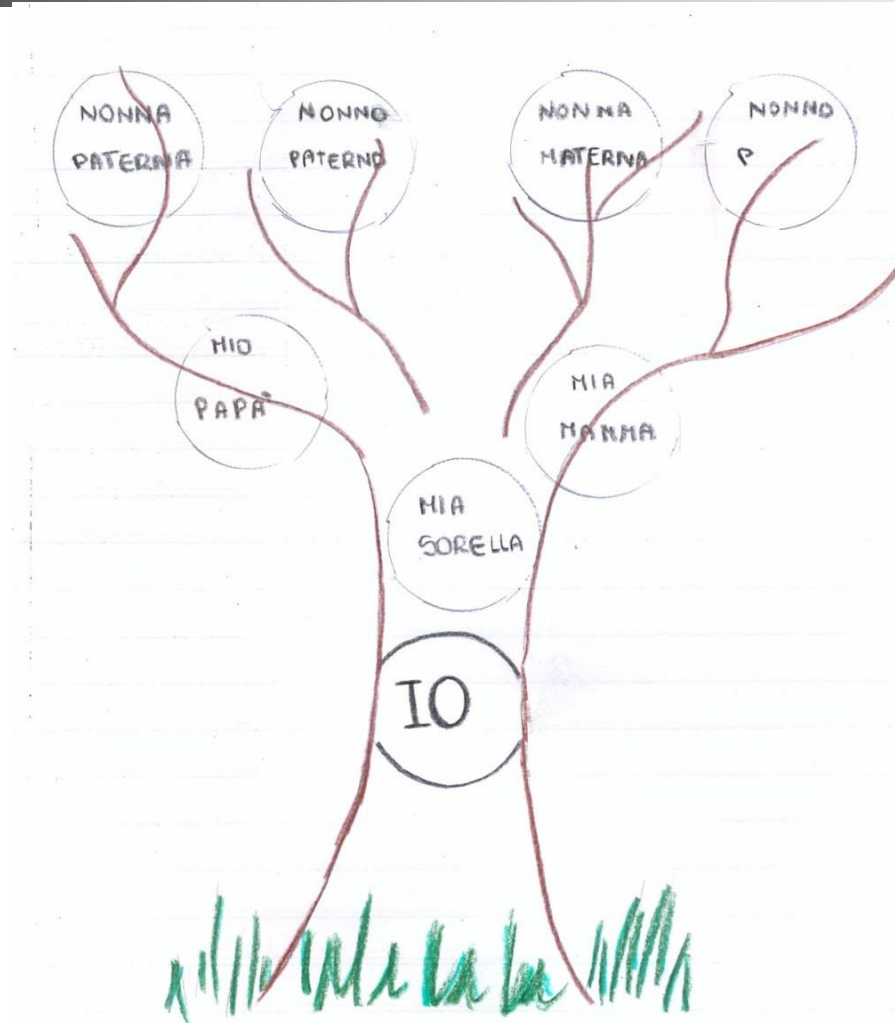


Ai miei tempi ...

- «Pensando ai miei nonni mi viene in mente che dicono sempre: 'Ai miei tempi ... ecc. Perché dicono sempre che alla loro epoca era migliore?» (M,13);
- «La domenica, i figli e i nipoti sono tutti riuniti e il nonno comincia a raccontare di quando è stato in guerra e se chiedesse ai suoi spettatori di ripetere la 'lezione' la ripeteremmo meglio di lui: perché è sempre la stessa!» (F,12).

- 
-
- «I nonni sono come dei bravi ingegneri; sono in grado di costruire un ponte che va dalle loro memorie, magari offuscate dall'età, e un domani ancora da costruire, interpretato dalle generazioni di adesso» (M,13).
 - «I nonni sono le radici della famiglia»(F,14).

Le radici della famiglia (f,13)





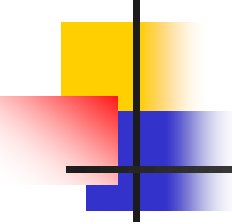
Ci ascoltiamo

- “Io con mio nonno vado molto d'accordo perché lui ascolta i miei problemi ed io i suoi”.



Piacere

- Possono stare insieme privilegiando il **piacere** rispetto al dovere, la **fantasia** piuttosto che la razionalità, il **gioco** invece delle regole.
- Il nonno ha **tempo** e disponibilità di stabilire una relazione ricca di parole, ma anche di segnali non verbali.



Mi fanno capire ...

- «Quando raccontano queste cose gli si illumina gli occhi, sembrano essere ritornati nel passato e io li ascolto nelle parole espresse. Mi fanno capire che noi dovremmo essere felici di vivere una vita così bella» (M,13).



Non si lamentano

- «Hanno tanta voglia di godersi la vita, sono sempre allegri, io non li ho mai visto lamentarsi una volta, **non si perdono mai d'animo**».



Mi elogiano

- «Essi mi **elogiano** quando faccio qualcosa di giusto, o studio con profitto,
- mentre mi rimproverano e cercano di mettermi sulla retta via, quando faccio qualcosa di male».



Mi sento apprezzato

- «Io li trovo ancora **saggi e comprensivi**, ed in buona salute e mi piace andare a trovarli,
- **perché mi sento apprezzato e considerato».**



Nei momenti di sconforto

- «Penso ai miei nonni nei momenti di sconforto. Quando li vado a trovare mi coprono di **mille attenzioni** ed io devo confessare di **essere felice** di trovarmi al centro delle loro attenzioni».



E' un'enciclopedia

- «I nonni sono proprio un libro di vita vissuta»;
- «Mio nonno è in gamba; sa fare infiniti lavori, per me è meglio di un'enciclopedia».



Le foto dei nipoti

- «I miei nonni adorano i tre nipotini tanto che hanno 'tappezzato' la casa con foto e disegni»(f,10).
- «Voglio un mondo di bene ai miei nonni perché loro ne vogliono a me sembrano capirmi nel loro silenzio e nei loro cenni, sento che posso fidarmi di loro in qualsiasi momento, non per approfittarne della loro bontà ma per farne parte»(f,13).



Sentimenti di affetto

- «Alla nonna gli venne l'arteriosclerosi: a me sembrava molto triste e così gli stavo vicina e cercavo di capirla» (10).



La contraccambio

- «Anche lei mi evita scapaccioni e sgridate e quando non ha niente da darmi per mangiare comincia a preoccuparsi. Tutto l'affetto e l'amore che lei mi ha dato e tuttora mi da, lo contraccambio comportandomi bene verso di lei e cercando di non farla arrabbiare».



Hanno bisogno di me

- «I miei nonni paterni li vado a trovare spesso, perché hanno più bisogno di me, perché sono in un'età avanzata, e mi continuano a ripetere che sono il bastone della loro vecchiaia, perché li aiuto, soprattutto mia nonna a salire le scale, perché ha problemi con le gambe»(F,11).



Ascoltare (187)

- «Io nei giorni di festa con i miei fratelli andiamo a trovare i nonni e quando siamo là li rendiamo felici, io e i miei fratelli parliamo con i nonni, come stiamo, come passo il tempo e giocare con gli amici e ci chiedono come stanno i miei genitori»(M,12).
- «La nonna mi ascolta sempre e mi aiuta nei momenti difficili, perché mi capisce guardandomi negli occhi» (F,12).

I NONNI (F,7)





Crescendo: Sempre la stessa

- «Poi la domenica, i figli e i nipoti sono tutti riuniti e il nonno comincia a raccontare di quando è stato in guerra e se chiedesse ai suoi spettatori di ripetere la lezione le ripeteremmo meglio di lui: perché è sempre la stessa!» (F,12).



Stanchi di vivere

- «Quasi tutti i giorni vado a trovare i miei nonni e a volte li trovo un po' demoralizzati, come se fossero stanchi di vivere e gli importasse più niente della vita, allora io cerco di tirargli su il morale ma non ci riesco e mi accorgo che la mia compagnia non è loro gradita».



Lasciati da parte

- «Quando la vado a trovare mi dice sempre che sarebbe meglio che morisse, questo lo sento dire, non solo da lei, ma anche da altri vecchi, secondo me dicono così appunto perché sono tanto lasciati da parte».



Ha bisogno di compagnia

- «In casa si siede dalla parte sinistra del divano, io quando entro e vedo il nonno nell'angolino mi sembra che sia abbandonato e allora io qualche volta mi siedo vicino a lui e gli faccio un po' di compagnia parlando della casa in cui una volta abitava».



Non sa per cosa vivere

- «La prima cosa che mi viene in mente pensando ai nonni è la **solitudine** ... infatti i vecchi amici, parenti più stretti che hanno vissuto momenti della loro vita insieme a loro, parte sono ammalati, e tanti altri, se ne sono andati, un uomo e una donna si sente avvilito a questo pensiero e **si sente solo anche se è accerchiato da nipotini e con l'andar del tempo non sa per cosa vivere**».



La solitudine

- «Io pensando ai nonni, penso alla **solitudine**. Loro vivono tutto il santo giorno in casa senza mai parlare. Il mondo dei miei nonni è **un mondo triste**, ma forse a loro piace vivere nella solitudine e calma».



Abituarsi a sopportarlo

- «Diciamolo fra di noi è un brontolone e qualche volta mi fa venire il nervoso, che di conseguenza, quando non c'è mi scappano alcune paroline. Dopo averle dette però mi pento perché essendo sclerotico, **bisogna abituarsi a sopportarlo**, ma è difficile (non so se mia mamma ci riesce)».



Mi sgridano

«E' molto simpatico però quando ti sgrida è meglio scappare»(f10).

«Mi abbraccia sempre ma quando si arrabbia tira degli urli che rompono i vetri»(m10).

«Quando mia nonna Rosetta si arrabbia gli esce il fumo dal naso e dalle orecchie»(m,8).



Attaccati alle cose materiali

- *«Ovviamente c'è qualcosa che non mi piace di loro, cioè che non gli interessa dei miei hobby, le mie passioni, o semplicemente cosa mi piace fare, e non mi chiedono mai nulla! Spesso, quando vado da loro mi danno dei soldi, ma secondo me così facendo credono di poter comprare il mio amore verso di loro, infatti i miei nonni paterni sono molto attaccati alle cose materiali, del resto come mio padre» (F,13,Ci,8).*

Dei miei genitori quando erano bambini



- «Mia mamma dice che quando lei era bambina, la nonna alcune volte diventava severa ed anche il nonno, ma con me sono così bravi e non mi sgridano mai e io non ci posso credere» (F,10);
- «Mia mamma mi dice sempre che è impressionante la diversità tra l'atteggiamento che mio nonno aveva con lei e l'atteggiamento che ha con me prima era molto severo» (F,13).

Pbl(m8): Fufi fufi ...



Insieme in casa (F,8)





5 - La salute dei nonni

- «Pensando a mio nonno mi viene in mente solo paura perché lui ha problemi di cuore e prende delle pillole per questo ho paura che si dimentichi di prenderle»(F,11);
- «In dicembre è stato operato ad una gamba perché aveva il femore che toccava l'anca e si era consumato, così gli hanno messo un perno in plastica»(F,11).

La malattia: "Lui cammina male perciò ci mettiamo seduti".Pbl(m9)



Pbl(m9): Spingere la sedia a rotelle





Senso di tristezza

- «Ogni volta in cui finalmente la rivedo, provo un profondo senso di tristezza e impotenza nel non poter fare alcunché per migliorare la sua vita e alleviare almeno alcune delle sue sofferenze. Per questo, ogni volta che vado a trovarla cerco di mostrarmi sempre **allegra e sorridente**, per portare un po' di gioia nella sua vita»(f.15).



Bisogno di affetto

- «Quando mio nonno è venuto a casa dall'ospedale **aveva bisogno di affetto** e allora solo io glielo davo aiutandolo e accompagnandolo a fare qualche passeggiata e anche a messa»(f,11).
- «Quando ha male non lo dice a nessuno, se lo tiene per sé perché non vuole disturbare gli altri»(f,12).



Tanta voglia di vivere

- «Il nonno, tramite una malattia ha perso le gambe, però ha ancora **tanta voglia di vivere**»(f, 1).
- «Mia nonna non sta molto bene, così alla domenica pomeriggio io e mia sorella andiamo a trovarla per fargli compagnia»(m,12).

Pbl(m8): La stampella

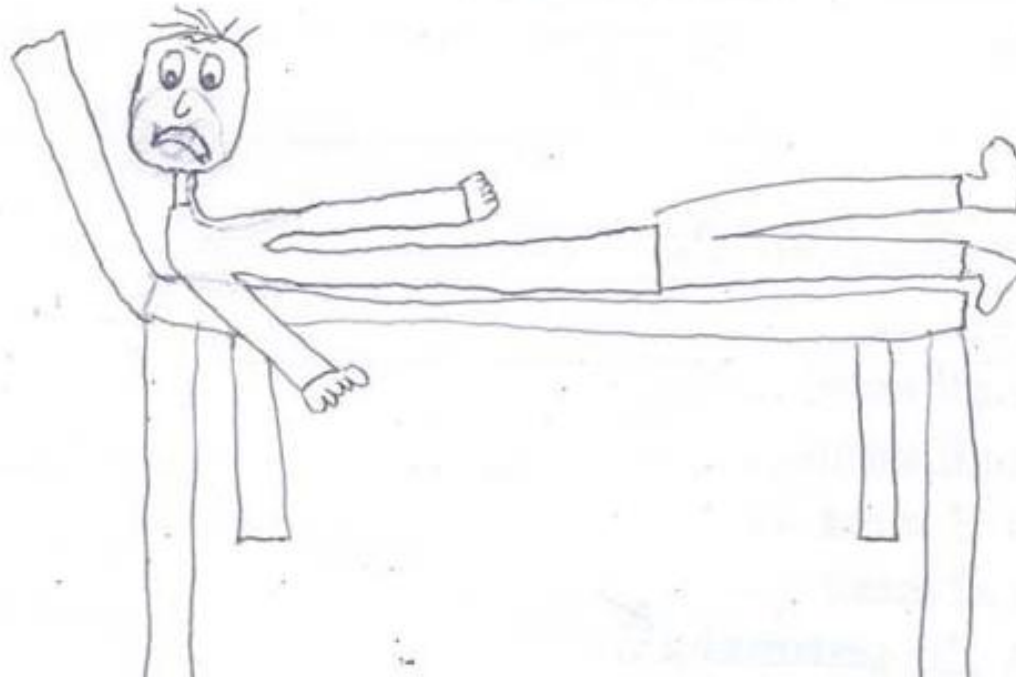


M-9 Non può camminare (Albania)



Al ricovero, noo! (M,13)

RICOVERO



In Cina (M,11)



Con i bastoni (F,8)



6 - Nelle famiglie migranti



- Quando ci si vede
- I mezzi dell'incontro
- I sentimenti
- Nonni come genitori e viaggiatori
- Famiglie ricostituite
- Relazioni quadrigenerazionali

Le nonne in Marocco



Costumi albanesi



7 -La morte e la solitudine



- I nonni che non ci sono più
- Elaborare il lutto
- La solitudine di chi rimane



Pensano alla morte

- «I miei nonni paterni invece pensano solo alla morte e dicono: 'Quando morirò tu avrai questo e questo e questo'»(M,9);
- «Adesso che ha 70 anni non fa nient'altro che parlare di morire e così non la sopporto» (M,11);
- «Mia nonna invece è da tre anni che dice di non arrivare al prossimo anno e invece ...» (M,12);
- «Mia nonna materna è un po' pessimista tanto che se già solo 67 anni si sta già preparando con ago e filo macchina da cucire il vestito nero per quando morirà» (M,13).



Una metà di un quadro

- «Per me non avere i nonni è come non avere una metà di un quadro, e poi avvolte l'altra metà vola nel cielo per dargli colori, mi è volato un colore, però gli altri tre me li tengo stretti, stretti e non li lascio scappare» (F,10);
- «Alcune volte ancora adesso piango come un vitello quando penso a lui» (F,9).



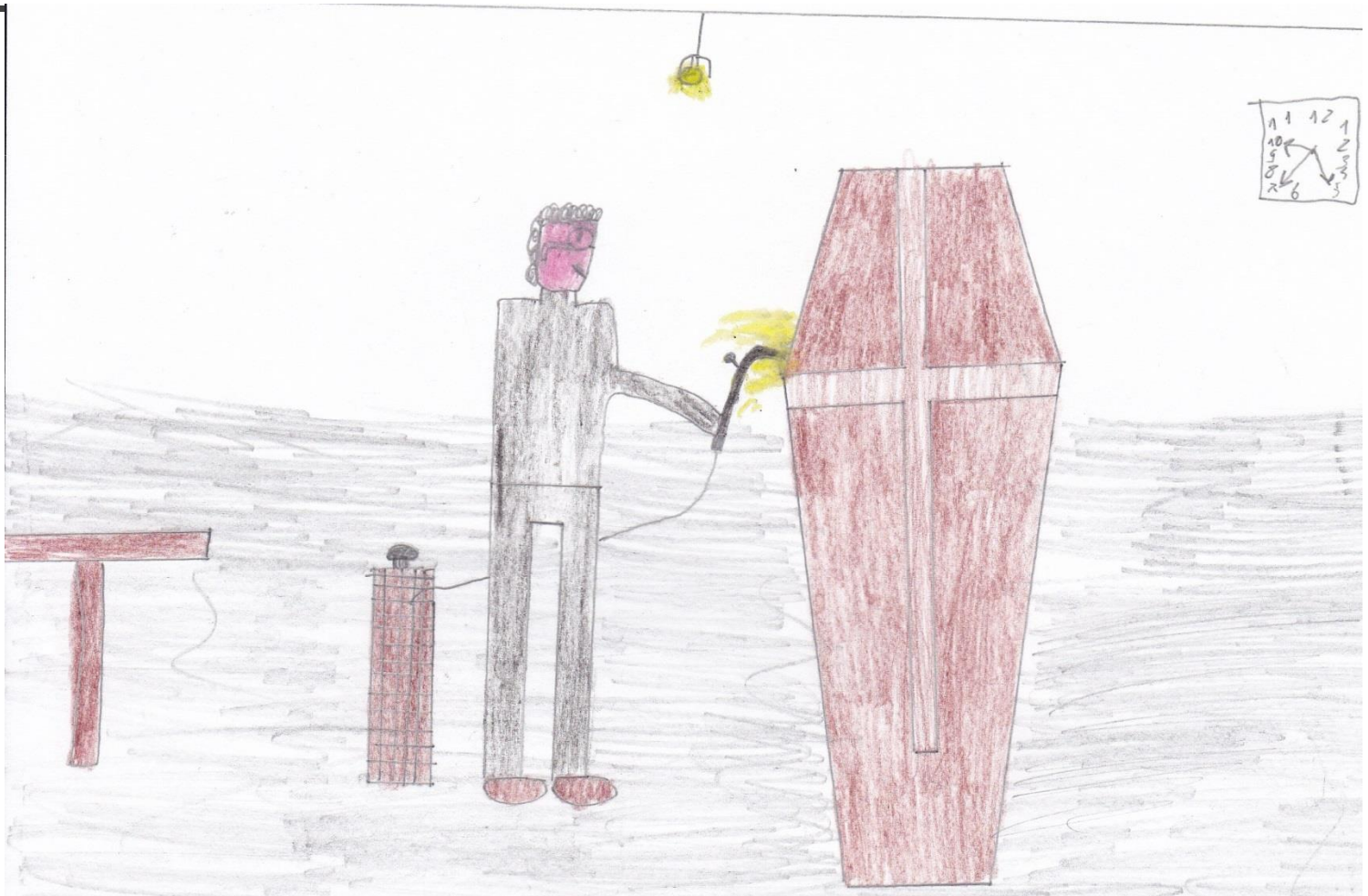
La loro morte

- «Avere un nonno è bellissimo, ma avere una nonna è ancora più bello, soltanto che io non c'è lo. Mia nonna è morta in agosto e io compio gli anni in agosto e non è bello festeggiare sapendo che tua nonna è morta in quel giorno» (F,9);
-
- «Purtroppo il nonno paterno è mancato 3 anni fa e ancora il suo ricordo vive dentro di me» (M,12).

Pbl(f13): Nonni morti



M, 10 («Mi è venuta paura»)





La morte del nonno

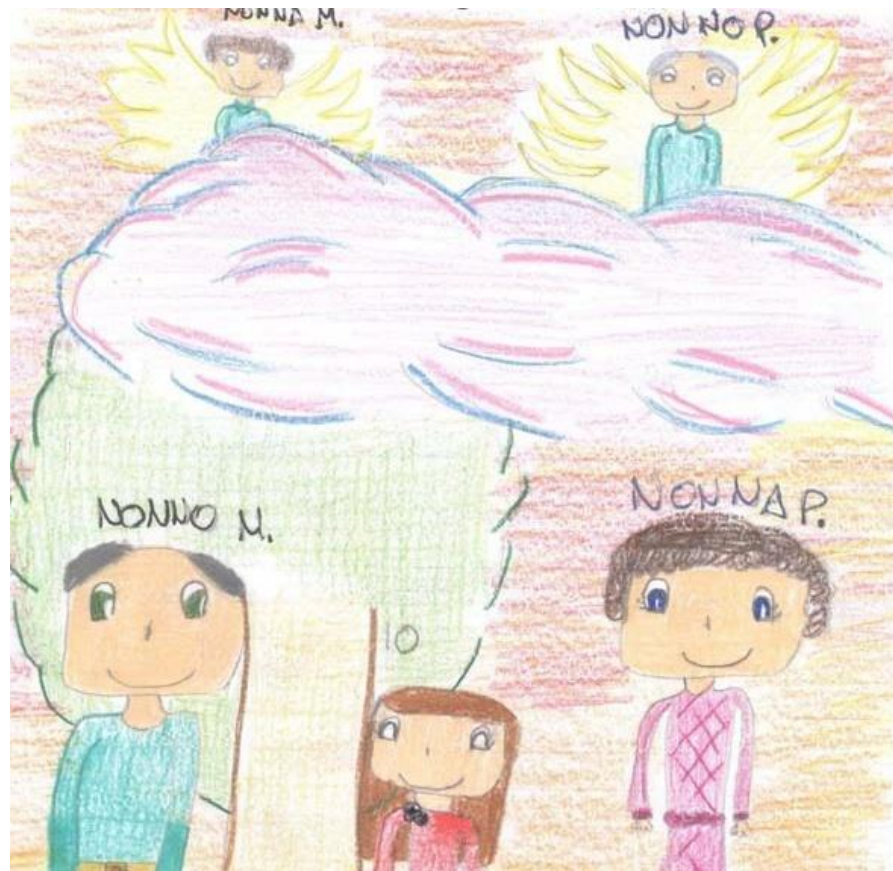
- «Dopo che è morto il nonno, ha fatto un cambiamento enorme si infastidisce di più e non sopporta mia sorella più piccola che ha tre anni. Certe volte quando va qualcosa storto vorrebbe morire, ma quando sta male per davvero allora ha paura di morire».



Spesso mi parlano

- «I miei nonni mi osservano e proteggono dal cielo, fanno in modo che io rimanga sempre in salute, mi vogliono bene e **spesso mi parlano**»(m,11).
- «Ora mi confido ancora con lei, ci parlo, le canto le sue canzoncine preferite anche se lei non mi risponderà mai»(f,10).

I nonni vivi e quelli morti (F,10)



Lettera alla nonna morta

(M,12)



- «Cara nonna, ti scrivo questa lettera per dirti che mi manchi molto. Eri una nonna fantastica, ogni volta che venivo a trovarti mi abbracciavi e mi davi un cioccolatino. Non ti dimenticavi mai del mio compleanno, invece ora il nonno non mi fa nemmeno gli auguri perché non ci sei tu a ricordarglielo. Ricordo che a Natale a Pasqua pranzavamo tutti insieme e tu cucinavi con la mamma per tutti. Era bello perché alla fine ci scambiavamo i regali e aprivamo le uova giganti di cioccolato che mi regalavi. Adesso che sei in cielo queste cose non le facciamo più. Il nonno da quando sei morta mi trascura, preferisce altre compagnie, e questo fa stare male anche mia mamma.

In braccio alla nonna (M,12)





Lettera (*continuazione*)

- Vengo spesso al cimitero a portarti dei fiori e soltanto per salutarti. Ogni sera prego per te, per il nonno ma soprattutto per la mamma perché è quella che soffre di più la tua mancanza anche se cerca in tutti i modi di andare avanti. Hai fatto tante cose belle per noi e mi dispiace che non siamo riusciti a ripagarti per tutto l'amore e la gioia che ogni giorno ci davi. Ti voglio chiedere soltanto se da lassù ci guardi e ci aiuti, soprattutto la mamma perché l'amore di una nonna e di una mamma non può essere sostituito e nemmeno dimenticato. Ero il tuo angioletto e spero un giorno di riabbracciarti. Ps: Ti voglio molto bene» (M,12,Ci,7).

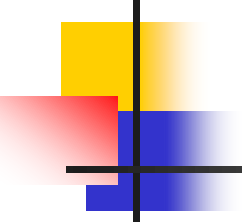
D - Una relazione educativa? (F,11)



1 – Una fortuna per i nipoti



- L'esperienza in tenera età di una situazione negativa o positiva **lascia una traccia** che si presenterà in seguito ogni qualvolta verrà riconosciuto lo stesso tipo di situazione.

- 
-
- Le primissime nozioni apprese vengono direttamente incorporate nei circuiti nervosi cerebrali, **restano come 'scolpite'** e sono la più difficili da perdere (**Imprinting**).



Apprendere ...

- **Apprendere significa creare nuovi contatti sinaptici.**
- **Si può apprendere per tutta la vita,** ma la prima fase della formazione è la più ricca di acquisizioni nuove e 'sorprendenti'.
- Soprattutto i primi quindici anni di vita.



Immagine della vecchiaia

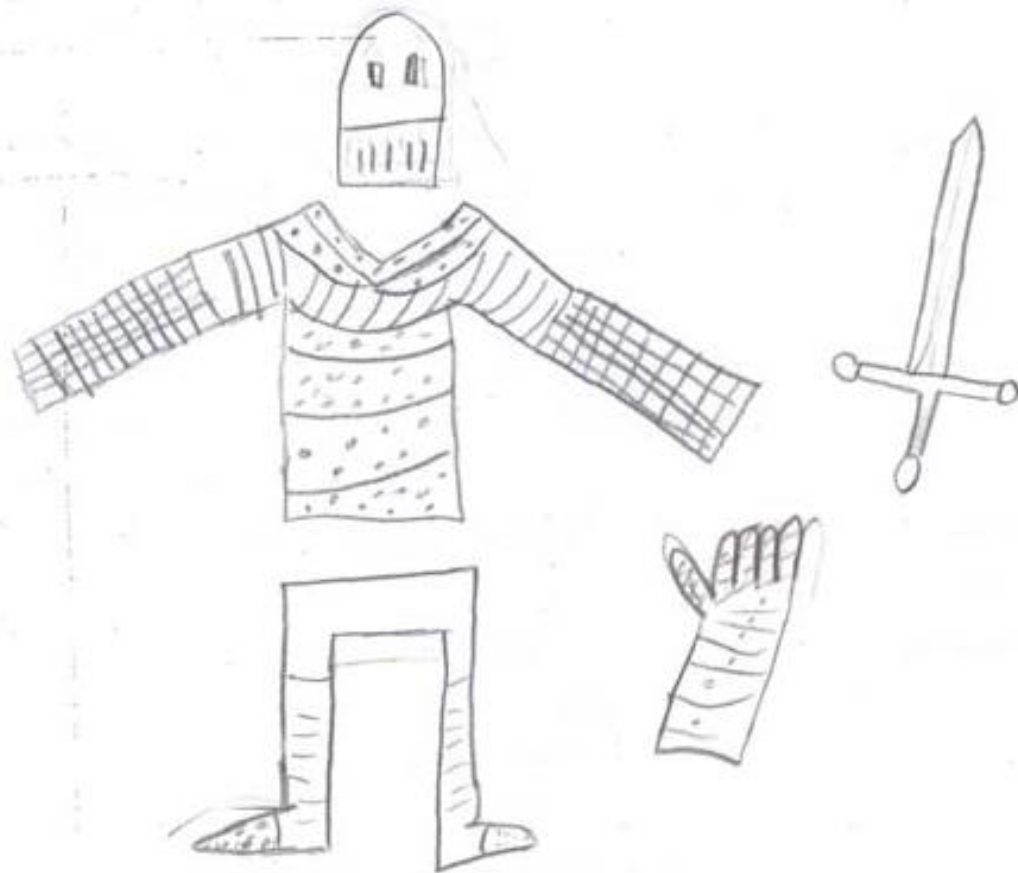
- Per il piccolo una **pluralità** di figure agisce positivamente sul suo sviluppo fin dai primi anni di vita;
- Si genera anche una **immagine della vecchiaia** dalle esperienze dirette;
- Introietta approvazioni, disapprovazioni, giudizi, apprezzamenti di chi li sta attorno: vive **esperienze**.



Mi hanno insegnato ...

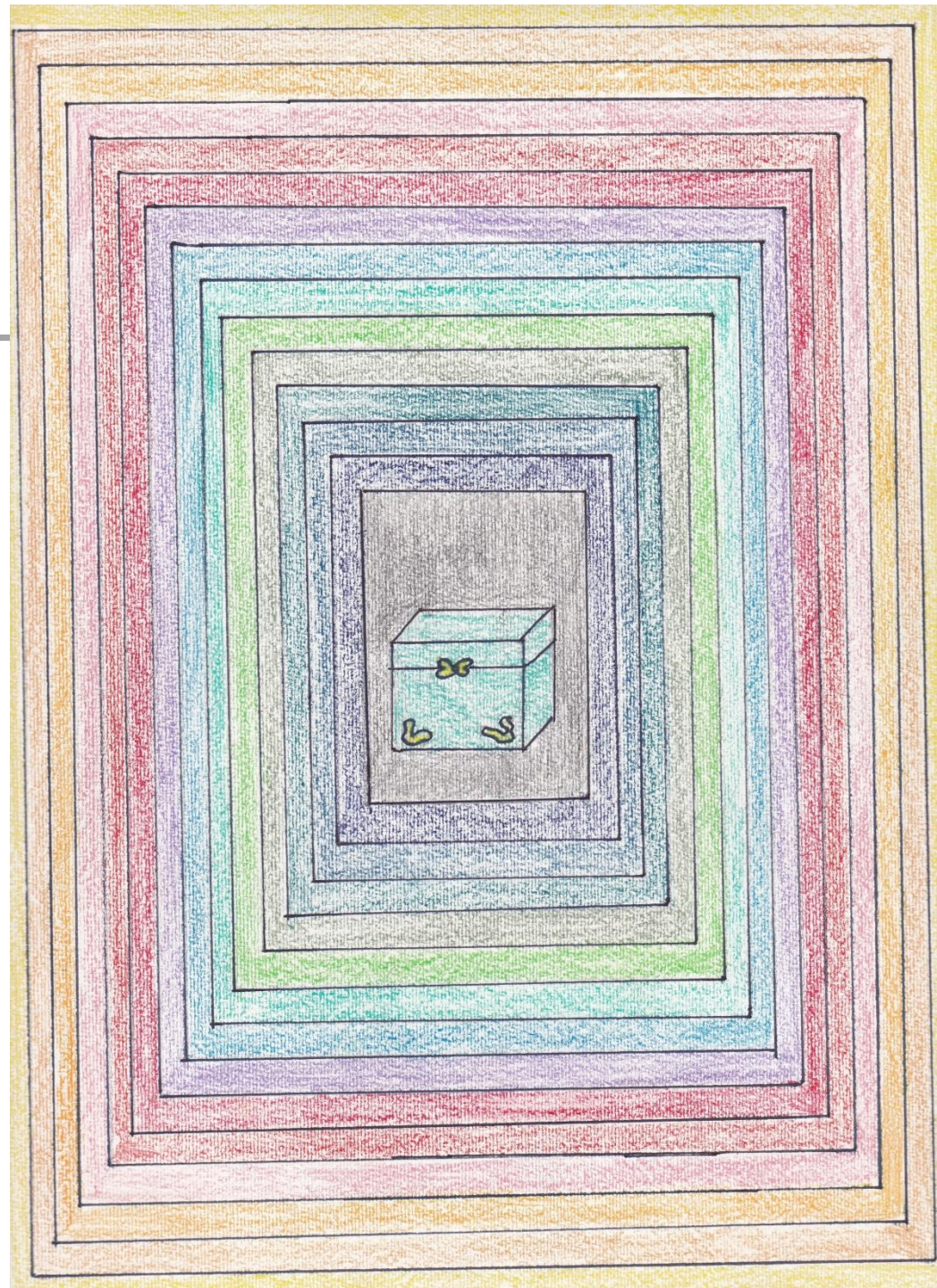
- Mi hanno anche insegnato a non arrabbiarmi quando perdo perché è la bravura che fa vincere e non importa se perdo perché l'importante non è vincere è giocare (M,9);
- Mio nonno si chiama Aldo e quando ci penso mi ricorda che non devo arrendermi. Anche quando ho paura per le verifiche, lui mi aiuta a essere più sicura delle mie capacità (F,9).

I nonni come un'armatura (M,12)





Cl. III





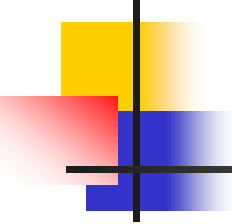
Guardare alle cose belle

- «A me i nonni hanno insegnato che nella vita succedono cose brutte ma bisogna sempre guardare avanti e pensare alle cose belle che la vita ci offre» (F,14).



Sono modelli di vita

- «Per me i nonni sono dei veri e propri **modelli di vita**» (F,13);
- «Tutti i miei nonni sono e saranno sempre un punto di **riferimento** nella storia della mia vita» (F,14).



Li devo amare

- «Anche se lei non mi vuole bene, io però le voglio bene, perché i miei genitori mi hanno insegnato che se uno ti tratta male, tu non devi fare la stessa cosa, perché se no il divario è uguale e non rimane nessuna differenza fra me e lei» (M,13);
- «A me piace di più la nonna materna perché non è una che si lagna anche se ha male e non ha paura. Però non è male nemmeno quella paterna, io la devo amare perché fa parte della mia famiglia ed è un essere umano» (F,11).



Sono sempre con me

- «Torno subito di buon umore quando penso ai bei momenti dell'infanzia passati con loro e tra me e me dico: 'Me le sono proprio godute le mie nonne finché è stato possibile: quanto bene mi hanno voluto e quanto ancora me ne vogliono! Ero accudito e coccolato e forse anche un po' viziato ma sicuramente molto amato» (M,12).



Mi danno forza

- «I miei nonni ci sono sempre stati, ovunque io andassi erano sempre con me, **dentro di me**» (F,12);
- «Ancora oggi li sento dentro di me, che mi sussurrano parole affettuose mentre attraverso momenti difficili. Quando sono sola e triste, il mio pensiero è rivolto a loro, il loro ricordo ma dà la forza per andare avanti e superare le difficoltà» (F,12).



Dove avrei potuto andare?

- «Ho trascorso moltissimo tempo con i nonni durante la mia infanzia, la mamma e il papà lavorano tutto il giorno. Quando ero ammalato, dove avrei potuto andare, se non a casa con loro?. Anche se ora sono più grande e gli impegni scolastici non mi permettono di vederli così frequentemente, non manco mai di fare loro visita, di mangiare insieme a loro».



«Quando tutto mi va storto ...

- a vedere mia nonna. Ella non mi chiede niente, non come i genitori, ma il fatto di essere con lei mi ricarica il morale» (F, 12, 1982);

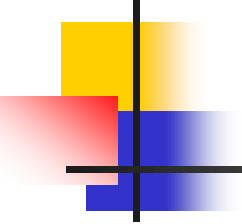
Pbl(m8): Fufi fufi ...





Esperienze di vita

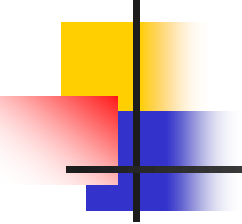
- - Vivendo o frequentando la compagnia i nipoti possono vivere una maggiore **varietà di esperienze**: ambienti, cose, persone, linguaggio.
- - Da loro può venire **un sapere integrativo**: conoscono altre fiabe, conoscenze da esperienze, dal lavoro, dagli hobbies.

- 
-
- Il vivere a contatto fa superare **stereotipie, pregiudizi;**
 - Inizio di educazione alla **tolleranza, al rispetto, alla reciprocità;**

“Se ascolto imparo, se vedo ricordo, ma se faccio capisco”(J. Piaget).



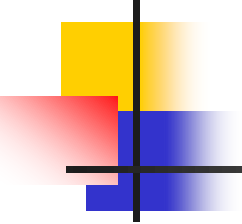
- Anche cosa mangiamo o non mangiamo, cosa facciamo, cosa abbiamo visto, quali malattie abbiamo avuto, come siamo stati trattati, quello che abbiamo imparato, soprattutto nei primi mesi e anni.

- 
-
- - Quando sono in loro compagnia hanno davanti persone di solito più calme dei genitori, **meno apprensive** e rigide sul piano educativo.
 - Di solito più pazienti, più permissivi, figura **non ambivalente**.(Amore senza Edipo)



Mette al lavoro anche me

- «Quando lo vado a trovare è sempre felice come una pasqua e tutto sporco e sudato, mi abbraccia e mi da un bacio. Due secondi dopo mette al lavoro anche me: mi fa mettere via la legna, andare a prendere le uova, raccogliere frutta ... poi, finito il lavoro, per premiarmi mi prepara un bel panino con il salame e gioca con me a calcio nel retro del cortile»(m,11).

- 
-
- Un bambino può stabilire rapporti affettivi con più persone, se queste lo aiutano a crescere, ovvero contribuiscono in vario modo ad ampliare il suo **“spazio psicologico di libero movimento”**.



Spazio psicologico di libero movimento

- L'insieme delle situazioni nelle quali un individuo può collocarsi o venirsi a trovare, avendo però la possibilità di dominarle, di muoversi liberamente al suo interno, di non venirne ostacolato o travolto (Fisico, geografico, cognitivo, psicologico ecc.).



Parliamo del più e del meno

- «Quando è da sola (nel suo appartamento), vado a trovarla per fargli **compagnia e mentre lavoriamo a maglia, parliamo del più e del meno!** Delle volte quando fa la pizza o altre pietanze che a me piacciono sto da lei a mangiare»(f,12),
- «Quando sono triste mia nonna mi consola, e anche brava a fare i biscotti, lì è il mio **paradiso**» (m,10).

F-13

- Il cuore
- della
- nonna





Quando sto male ...

- «Viene sempre a farmi compagnia e tante volte a farmi **guarire**» (F,9);
- «Se volessi definire mia nonna con una parola sola direi **albero**. In primavera gemma, portandoti felicità, in estate fa ombra con la sua grande chioma, rinfrescandoti. In autunno si prepara a lasciar cadere le foglie, per poi in inverno scaldarti» (M,12).



Mi ricarica

- «Quando tutto mi va storto io so che posso andare a vedere mia nonna.
- Ella non mi chiede niente, non come i genitori,
- ma il fatto di essere con lei mi ricarica il morale»⁽¹²⁾.

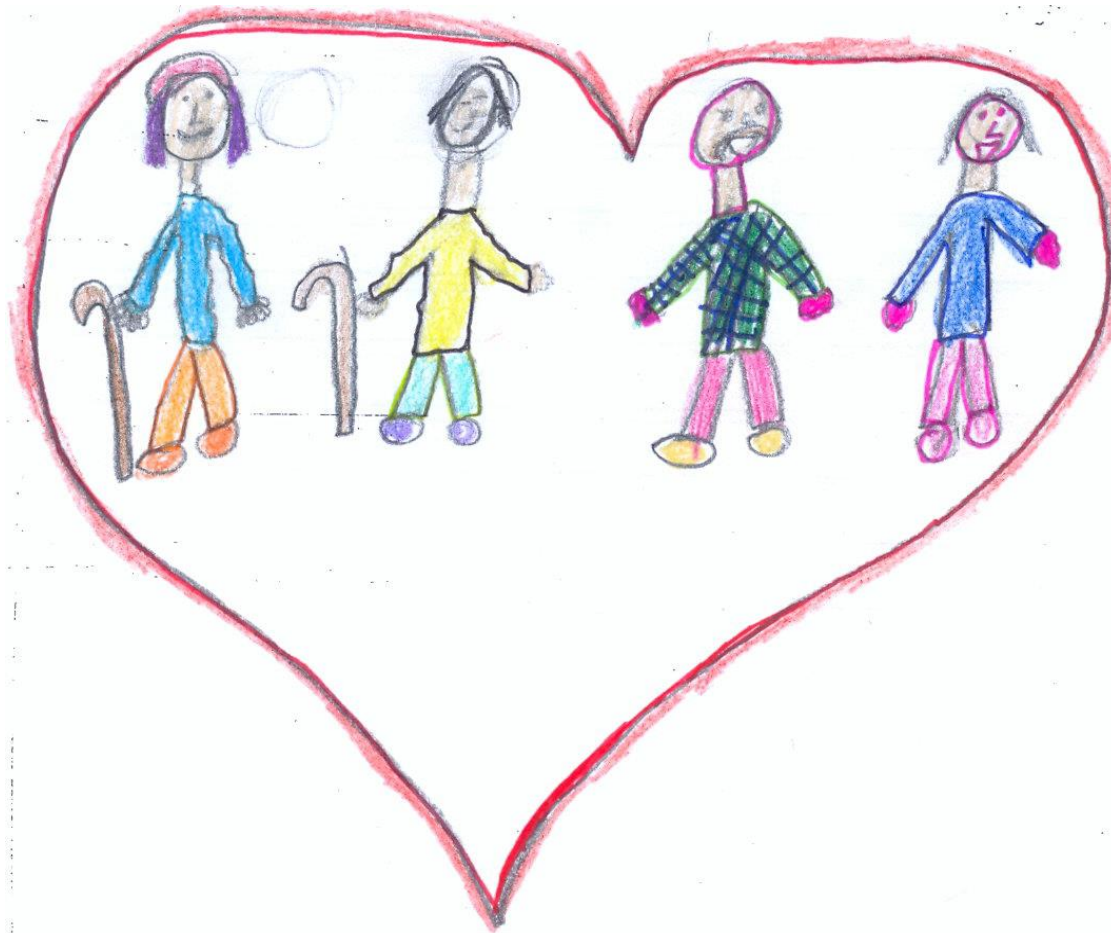


Non devo arrendermi

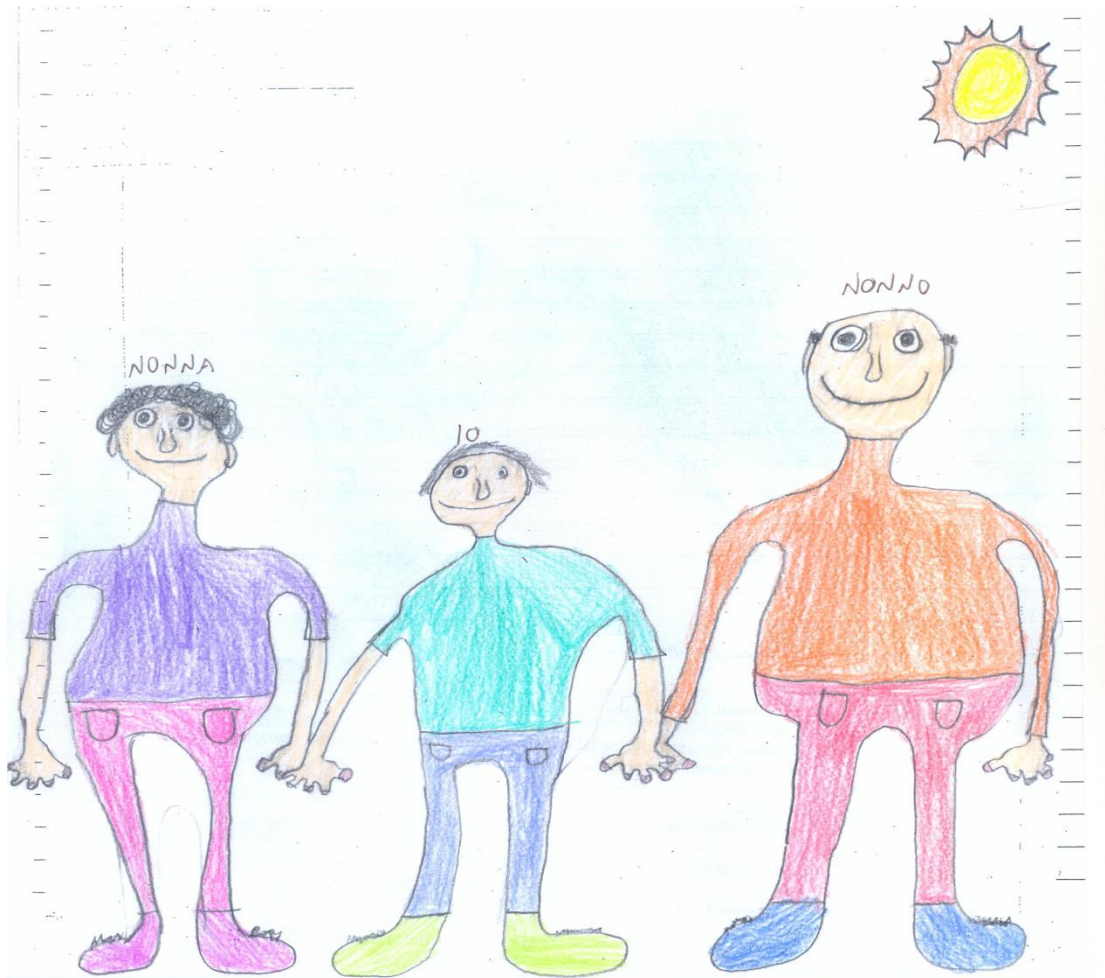
- «Mio nonno si chiama Aldo e quando ci penso mi ricorda che **non devo arrendermi**. Anche quando ho paura per le verifiche, lui mi aiuta ad essere più sicura delle mie capacità» (f,9).
- «Sono due anni che non ci vediamo, non preoccuparti nonno sono già diventato brava e quando ritornerò da te ti racconterò tutto ciò che ho fatto: a scuola e anche tutto ciò che faccio a casa» (f,10).



Pbl(m9): **Nel cuore**



Pbl(m-10): In mezzo ai nonni



2 – Una fortuna per i

nonni



F, 1



Invecchiando

- «Le persone invecchiando hanno spesso paura di rimanere **sole**, quindi cercano sempre di rendersi utili, ad esempio tenendo i nipoti o ritrovandosi ai centri per anziani che ci sono in città, questo li rende felici e le fa sentire bene»(m,12).



Poter raccontare se stesso

- Il nipote permette al nonno di comunicare:
- **poter raccontare se stesso**, le proprie vicissitudini passate, le ultime favole
- e di evitare un ripiegamento su se stessi.



Continuità della storia

- Se da un lato il racconto del passato alle volte è giudicato pesante e noioso da parte dei giovani, dall'altro può essere di estrema importanza per i nipoti in quanto contribuisce **a formare il senso della continuità della storia.**
- Consente di mettere a confronto mondi diversi.



Una ragione per vivere

- «E' il tempo in cui si comprano le visite - Olivesntein - i pranzi in comune, la vacanze. Finché ci si può rendere utili, si ha un senso, **una ragione di vivere**, alle volte di rivivere [...]. Il bambino che ci bacia è formidabile, quello malato giustifica il nostro intervento, la nostra presenza, la nostra intromissione».



Utilità

- Qualche incombenza,
- come l'accompagnare a scuola il nipote, qualche custodia,
- fa sentire al nonno la sua **utilità** concreta presso la famiglia del figlio.



Il ricordo

- Un nonno o una nonna provano un **grande piacere**
- nel vedere i nipoti-bambini
- pendere dalle loro labbra,
- chiedere di precisare i luoghi, significati, contesti.



Piangere di felicità

- «Quando andavo da loro la nonna si mette a piangere di felicità invece il nonno si mette a saltare su e giù. Quando dobbiamo tornare a casa la nonna si mette di nuovo a piangere di tristezza e il nonno ci da tanti baci»(f,8).



Non si muore del tutto

- In un certo senso nel bambino il nonno può sperimentare la sensazione che lui in qualche modo **non muore del tutto**.
- E' una piccola ebbrezza di **immortalità**.



Un amore senza Edipo

- I nonni non producono fantasmi edipici, perché non sono un vero e proprio oggetto d'amore esclusivo;
- è un amore meno coinvolgente da parte del nipote ed anche da parte dei nonni, **perché sono privati di un compito educativo diretto.**



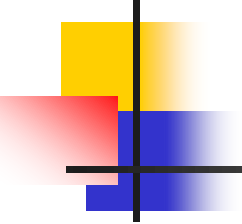
No ambivalenza

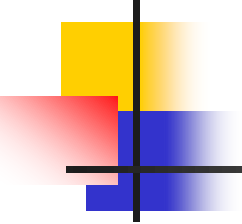
- Il bambino non vuol bene all'anziano per questioni di eredità o d'interesse.
- **L'ambivalenza della condizione di genitore, il desiderio di identificazione, di compensazione, senso di colpa o di frustrazione, ai nonni è risparmiato.**



Amore in tutta gratuità

- Possono amare i bambini in tutta gratuità in quanto
- **non hanno nei loro riguardi né diritto né responsabilità educative dirette.**

- 
-
- Pedagogia della **cura e della tenerezza**, della gratuità, della solidarietà, dell'amore, dell'empatia;

- 
-
- Anche oggi, pur con famiglie **disunite**,
 - spesso i nonni possono o sono obbligati anche per legge ad intervenire.



Piacere

- Possono stare insieme privilegiando il **piacere** rispetto al dovere, la **fantasia** piuttosto che la razionalità, il **gioco** invece delle regole.
- Il nonno ha **tempo** e disponibilità di stabilire una relazione ricca di parole, ma anche di segnali non verbali.



Perdere tempo

- «Finalmente potevo perdere del tempo!... Mi resi conto che c'è anche un tempo non valutabile in termini quantitativi: un tempo in cui possiamo **pensare, fantasticare, sognare, guardarci attorno senza bisogno di specificarne il perché**; un tempo nel quale l'incontro con l'altro non ha bisogno di nessuna giustificazione»(Bertolini).

3 - Una relazione educativa in evoluzione

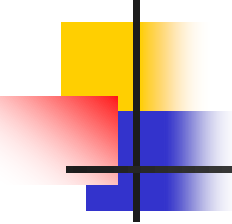


- L'evoluzione (età e numero dei nipoti; età dei nonni);
- Cosa è cambiato:
 - Numero dei nonni
 - Presenza altre culture (10,5%)
 - Nonni attivi (1982: più criticità)
 - Bontà, ludicità



Nuovi nonni

- Incontri frequenti;
- Tante attività insieme;
- Condivisione di esperienze quotidiane;



Efficacia del ruolo educativo dei nonni % (1991-2012)

- Con i miei nipoti:
- Abbastanza efficace: 50,6 57,6
- Solo a volte: 30,1 27,5
- Molto eff.: 9,6 9,1
- Non serve, inefficace: **9,7** **4,4**



Soddisfazione del ruolo %

■ Sempre	54,3	63,2
■ A volte	33,0	26,5
■ Nè s. ne ins:	9,9	6,2
■ a volte delus:	2,2	3,5
■ Sempre del:	0,6	--



Mi sento accettato %

■ Da tutti:	90,9	94,6
■ Solo dai piccoli	7,1	3,7
■ Solo dai grandi	0,8	0,2
■ Da nessuno	1,2	0,9

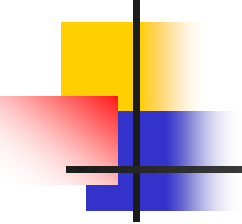


Essere nonni

- Confermata l'ipotesi che i nonni per la maggior parte associno l'essere nonni con l'idea di **provare soddisfazione** (58,3%); di sentirsi **meno vecchi**, più ringiovaniti (34,%); di occuparsi dei nipoti con **minor preoccupazione** (24,0%).

F, III



- 
-
- **Aumenta** il giudizio positivo sui propri figli rispetto ai genitori in generale.
 - Sono giustamente autoritari (63,2%)
 - Si intromettono **meno** nella relazione genitori-figli e nel caso stanno con i genitori (34,8%) o non intervengono.

In braccio al nonno (F,13)



Accanto al nonno (M,10)





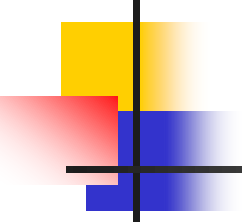
Sentirsi utili

- - sentirsi ancora socialmente **utili**;
- - certezza che la vita loro continuerà; possibilità di **trasmissione** dei ricordi; con le foto.
- - Possono ricevere un atteggiamento **affettivo** positivo dal bambino; si sentono oggetto di un affetto semplice e sincero.



Da parte dei nipoti

- Affetto e comprensione sono le maggiori aspettative dei nipoti: dal 68,8% al **74,4%**.

- 
-
- «Credo che lei è sempre stata capace di insegnarmi **come si deve vivere e che non bisogna mai smettere di sognare**» (f,13).
 - «A me i nonni hanno insegnato che nella vita succedono cose brutte ma bisogna sempre guardare avanti **alle cose belle che la vita ci offre**»(f,14).



Non si annoiano

- Quando sono con i nipoti valorizzano il fare **esperienze** come il giocare (61,0%), il **racconto**, la **manualità** (dolci, qualche lavoretto, compiti), l'andare ai giardini.
- Pochissimi si annoiano: dal **5,6** **all'1,2%**

3 - Per un rapporto educativo



- *Il rapporto diventa educativo*
- *se per educativo intendiamo aiutare i più piccoli a esprimere le loro potenzialità, anziché corrispondere alle nostre aspettative.*

Il nonno che protegge (M,8)





Per un rapporto significativo

- **Continuità:** Il rapporto per essere educativo deve essere **sistematico, non occasionale.** Magari poco tempo ma distribuito in modo regolare.



Responsabilità ai genitori

- **accordarsi con i genitori:**
- es. buone maniere, norme igieniche, uso televisione, orario pasti, andare a letto, le cose da permettere ecc.
- **Ma anche sul rispetto decisionale da parte dei nonni:** nessuno è solo nonno, è anche coniuge, ha altri hobbies ecc.



Rispetto

- Una condizione per essere educatori e non semplicemente custodi è quella di **accettare e di rispettare** gli altri, figli e nipoti, **per quello che sono** e non per quello che si vorrebbe che fossero, senza la pretesa di giudicare continuamente il loro comportamento e i loro atteggiamenti.



Figli autonomi

- Accettare il fatto che i propri figli sono ormai autonomi e capaci di gestire la propria vita.



Come un albero (M-12)

- *«Se volessi definire mia nonna con una parola sola direi **albero**.*
- *In primavera gemma, portandoti felicità,*
- *In estate fa ombra con la sua grande chioma, rinfrescandoti,*
- *In autunno si prepara a lasciare cadere le foglie, per poi in inverno scaldarti».*



La cosa più importante (F-12)

- *«I nonni per me sono la cosa più importante della mia vita.*
- *Sono l'aria che respiro, il mio cuore, le mie orecchie, gli occhi ... tutto.*
- *Quando sto con i miei nonni mi sento bene, mi sento completa, come su un prato fiorito pieno di amore e di gioia».*

Tutt'uno con la nonna (F,12)





Sono una benedizione

- «I nonni per me sono la cosa più importante della mia vita. Sono l'aria che respiro, il mio cuore, le mie orecchie, gli occhi ... tutto. Quando sto con i miei nonni mi sento bene, mi sento completo, come su un prato fiorito pieno di amore e di gioia» (F,12);
- «Avere i nonni, come dice la mia mamma e il mio papà, è una benedizione: sono d'accordo» (M,12).

In cammino verso il futuro ... (F,10)





TANTI AUGURI

AI NONNI

E

AI NIPOTI